



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 26 febbraio 2024



Prime Pagine

26/02/2024	Affari & Finanza	4
<hr/>		
26/02/2024	Corriere della Sera	5
<hr/>		
26/02/2024	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
26/02/2024	Il Foglio	7
<hr/>		
26/02/2024	Il Giornale	8
<hr/>		
26/02/2024	Il Giorno	9
<hr/>		
26/02/2024	Il Mattino	10
<hr/>		
26/02/2024	Il Messaggero	11
<hr/>		
26/02/2024	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
26/02/2024	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
26/02/2024	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
26/02/2024	Il Tempo	15
<hr/>		
26/02/2024	Italia Oggi Sette	16
<hr/>		
26/02/2024	La Nazione	17
<hr/>		
26/02/2024	La Repubblica	18
<hr/>		
26/02/2024	La Stampa	19
<hr/>		
26/02/2024	L'Economia del Corriere della Sera	20
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

25/02/2024	CivOnline	21
<hr/>		
Il comitato Tavoli del porto in assemblea sulla procedura di impatto ambientale		
<hr/>		

26/02/2024 **CivOnline** 23
Porto, dopo le crociere si punta sulle merci

25/02/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 25
Il comitato Tavoli del porto in assemblea sulla procedura di impatto ambientale

Cagliari

26/02/2024 **Informare** 27
Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse per le aree del polo della
cantieristica nautica a Cagliari

25/02/2024 **Informazioni Marittime** 28
Cantieristica nel porto di Cagliari, l'Adsp lancia manifestazione d'interesse

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/02/2024 **Oggi Milazzo** 30
Maltempo, l'intervento del sindaco Midili che attacca l'Autorità Portuale

25/02/2024 **quotidianodisicilia.it** 31
Allerta meteo in Sicilia, Milazzo la città più colpita nel messinese: ragazzo rimane
intrappolato nella macchina allagata

Focus

25/02/2024 **Informazioni Marittime** 32
Riforma dogane europee, primo ok del Parlamento Ue

Anno 39
n° 13
Lunedì

26.02.2024



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

LA PERSONALITÀ DI TRUMP

Le sfide che pone all'Europa
Carlo Bastasin ● pag. 16

LA CRESCITA LENTA

Il mondo rischia un rallentamento di medio periodo
Rony Hamoui ● pag. 17

GIAPPONE E GENDER GAP

Il soffitto di cristallo è più duro ma c'è chi vince lo stesso
Claudia de Lillo ● pag. 13

Affari&Finanza

L'EVENTO DI A&F PERISUOI 40 ANNI

Lunedì 4 marzo l'appuntamento all'Università Bocconi. Nel 1984 nasceva Affari&Finanza il compleanno con i protagonisti dell'economia e della politica
Walter Galbiati ● pag. 11

Nomisma

Le spa controvento

Le aziende che corrono di più
Carlotta Scozzari ● pag. 8-9



Il rebus dell'economia russa

Il Pil in apparenza cresce, soprattutto per effetto delle spese militari. Ma i dati sono contraddittori

Eugenio Occorsio e Maurizio Ricci

● pag. 2-5 e 16

Il calo dei prezzi

La crisi degli uffici dagli Usa all'Europa

LA PERDITA DI VALORE



Pons e Mastrolilli

● pag. 6-7

IL NUOVO BTP VALORE

Da oggi il collocamento del nuovo titolo studiato per il retail. Caratteristiche, rendimenti e scadenze della terza emissione varata dal Mef. Il confronto con le altre obbligazioni di Stato di lunghezza analoga
Luigi dell'Olio ● pag. 22-23

Circo Massimo

Perché Bruxelles

sbaglia rotta

sulla vicenda Ita

Massimo Giannini ● pag. 5



MULINO MARINO makes digital **IMPACT** with EcoStruxure

Mulino Marino ha digitalizzato la tradizionale produzione di farina biologica, ottimizzando i processi, la gestione delle ricette e la tracciabilità.

Be an Impact Maker

Life Is On | Schneider Electric

REDAZIONE: VIA MONTENAPOLEONE, 157 - 00187 ROMA, TEL. 06/47800111 - WWW.AFFARI&FINANZA.IT

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

**La Juve soffre e vince
Inter travolgente
Il Milan rallenta**
di **Bocci, Dallera, Passerini
Tomaselli** da pagina 38 a pagina 42

**La tennista
L'ascesa di Paolini:
ispirata da Jannik**
di **Gala Piccardi**
a pagina 22

Gli accertamenti affidati ai carabinieri. Il ministro Lollobrigida: mai represso il dissenso, no a qualsiasi violenza

Cariche a Pisa, scatta l'inchiesta

Verifiche su 15 agenti, le carte ai pm. Salvini difende la polizia. Schlein: parli Meloni

DISSIPARE LE OMBRE

di **Giovanni Bianconi**

«**L**e iniziative e le decisioni adottate in sede locale nei servizi di ordine pubblico non sono determinate da scelte né da direttive politiche», ha assicurato il capo della polizia Vittorio Pisani dopo le cariche agli studenti e il richiamo del presidente della Repubblica. Parole che dobbiamo considerare come una garanzia, una promessa, un auspicio. Se infatti c'è un pericolo, nel clima teso che sta accompagnando le manifestazioni di piazza degli ultimi tempi, è che l'orientamento politico del governo possa, direttamente o indirettamente, condizionare la gestione dell'ordine pubblico; e anche la sola impressione che ciò avvenga, non può che peggiorare la situazione.

Il sospetto che l'uso del manganello derivi dalla voglia di assecondare questo o quel ministro, o da una sorta di «tolleranza percepita» verso certi eccessi, è un rischio che nessuno può permettersi. Perché invece è solo «una sconfitta», come ha ricordato Sergio Mattarella con parole che più chiare non potevano essere. E perché la polizia di Stato, come le forze dell'ordine nel loro insieme, è per l'appunto «di Stato», non dell'esecutivo di turno.

continua a pagina 28

di **Rinaldo Frignani e Marco Galluzzo**

L'ordine di caricare gli studenti qualcuno lo ha dato. E i poliziotti della squadra del reparto mobile di Pisa sono partiti, in due riprese. E alla seconda carica non si sono fermati ma hanno inseguito e manganellato i manifestanti. Ed è su questa squadra, una quindicina di divise, che si concentrano le attenzioni di chi indaga. Scontro politico sulle parole di Salvini. Schlein: «Cosa dice Meloni?».

alle pagine 2, 3 e 4

Medici, dove mancano

di **Milena Gabanelli, Andrea Priante e Simona Ravizza**

La mancanza di medici è senza dubbio la conseguenza di antichi errori. Ma oggi c'è anche chi rinuncia al posto. Negli ospedali minori ai concorsi non si presenta nessuno, in quelli più importanti invece c'è la fila di candidati. In Sicilia ne mancano ben 1.500. Cosa sta accadendo?

a pagina 20

DA POLITICI E ACCADEMICI

Proposta bipartisan per il premierato

di **Antonio Polito**

Nel frastuono della battaglia politica, nella terra di mezzo tra i due eserciti che si sparano perennemente contro, si aggirano talvolta piccole pattuglie «bipartisan», o meglio «non partisan», che invece di chiedersi ogni volta «cui prodest», a chi giovi una riforma, provano a chiedersi se per caso giovi all'Italia.

continua alle pagine 6 e 7



GIANNELLI

Regionali Oggi il governatore Voto in Sardegna Tiene l'affluenza per la sfida a 4

di **Alberto Pinna e Cesare Zapperi**

Regionali in Sardegna, tiene l'affluenza al voto rispetto alle elezioni del 2019. Ha votato il 52,4%. Lo spoglio inizierà questa mattina e poi ci sarà la proclamazione del nuovo presidente della Regione. Sono quattro i candidati in corsa. Non è previsto il ricorso al ballottaggio.

alle pagine 6 e 7

Ucraina «Nuovo piano anti-russi» Zelensky: i filo Putin sono troppi in Italia

di **Lorenzo Cremonesi**

«**S**ono ancora troppi, in Italia, quelli che sostengono Putin», ecco l'accusa del presidente ucraino Zelensky. a pagina 9

Calabria Nel calice della messa Veleno al sacerdote che predica la legalità

di **Carlo Macri**

Candeggina nel calice con il vino per la messa. Bersaglio dell'intimidazione è don Felice Palamara, parroco antimafia. a pagina 16

Bologna Condannato ma libero e incurante del braccialetto elettronico



Isella Marzocchi, 52 anni, di Bologna, perseguitata da uno stalker che, pur condannato per le vessazioni, è sempre rimasto in libertà

«La mia vita da incubo inseguita da uno stalker»

di **Andrea Pasqualetto**

Lo spray urticante, da difesa, sempre in borsetta. E poco lontano un aggeggio con il gps che suona se lui, lo stalker, si avvicina. «Vivo un incubo — racconta Isella, di Bologna —. L'hanno condannato ma è libero, sto pensando di cambiare città. Ogni volta che il gps suona ho paura».

a pagina 17

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia** Il cigno, l'infermiera e lo spazzino

«**H**o finito di leggere *Ciò che inferno non è*, ma nella mia vita ultimamente ho difficoltà a vedere, nell'inferno, ciò che inferno non è e questo è pericoloso per me, che sono mamma di tre figli. Non ho vissuto una vita ovattata, il contesto in cui sono cresciuta è equivalente al degrado del quartiere descritto nel libro, ma il sorriso e la speranza, che non mi sono mai mancati, ora invece, nelle brutture odierne, vacillano, facendomi pensare che forse non è stata la migliore delle idee mettere a questo mondo marcio i miei ancora ignari figli. Come ritrovare il coraggio e la "leggerezza attesa" di cercare il bello anche dove non sembra esserci?».

Questo messaggio ricevuto di recente

mi ha costretto a chiedermi se esiste un metodo per trovare gioia dove non sembra che ci sia, se ci sia ancora la possibilità di scorgere un cigno in mezzo alla polvere e all'immondizia della città, come racconta Charles Baudelaire in una delle sue poesie più belle. Siamo sicuri che questo mondo sia così marcio o più marcio di quello di prima? E se invece di aspettare l'apparizione del cigno fossimo noi a poterlo far apparire? Esiste un metodo per sperare anche nella disperazione amplificata da una comunicazione che, drogata dai click, predilige la sovraesposizione del marcio e crea un effetto depressivo? Provo a rispondere con due storie vere in cui mi sono imbattuto di recente.

continua a pagina 23

40226
9 771120 498008





Manganelli contro i ragazzi: dopo il ceffone di Mattarella, solo Sangiuliano si schiera col Colle. Salvini dà dei delinquenti ai manifestanti e Meloni tace



Lunedì 26 febbraio 2024 - Anno 16 - n° 56
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CAMPAGNA ELETTORALE Litigano su tutto in ogni dicastero
Opere, trattori, tivù e carceri: Fdl e Lega spaccati nei ministeri



◉ A PAG. 5

ISRAELE Continuano i raid dei coloni. "Dov'è l'opposizione?"
Pure Bibi fa picchiare chi protesta. Haaretz: "Che democrazia è?"



◉ ZUNINI A PAG. 3

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Vincere e vinciamo! "Orgoglio, altro che stanchezza. Due anni dopo l'invasione ucraina, è ora di spiegare perché l'Occidente sta vincendo la guerra contro Putin" (rag. Claudio Cerasa, *Foglio*, 24.2). Prima però bisogna fumare roba buona.

Jet Salman. "Per chi viaggia il jet lag è fastidioso: sei su un altro fuso orario" (Matteo Renzi, leader Iv, *Riformista*, 24.2). Quello saudita.

Ferrarensky. "Quelle munizioni che ci servono per difendere la libertà" (Giuliano Ferrara, *Foglio*, 19.2). Non bastava l'Ucraina: ora ci tocca armare pure Ferrara.

Rimbambiden. "Navalny, la gaffe di Biden. Chiama la moglie Yolanda invece di Yulia" (*Sole* 24 ore, 23.2). "Gli insulti di Biden allo zar: 'Putin è un pazzo figlio di puttana'" (*Messaggero*, 23.2). Chissà con chi ce l'aveva.

Fine pena mai. "Il patto Meloni-Zelensky: Italia con Kiev per 10 anni" (*Messaggero*, 19.2). E senza sconti di pena.

Mare nostrum. "L'Italia va a riprendersi il Mar Rosso" (*Libero*, 20.2). Perché, era nostro?

Ha stato Borrelli. "Formica ha ragione: Borrelli voleva il Colle" (Tiziana Maiolo, *Dubbio*, 20.2). Ghel'ha detto il divino Otelma.

Ha stata Meloni. "Quattro anni fa l'inizio della pandemia. Così Giorgia ha vinto la battaglia del Covid" (*Libero*, 20.2). Con la sola forza del pensiero.

Ha stato Conte. "Gli errori e gli orrori di due anni di guerra. Una serie di cantonate all'origine dello sbandamento geopolitico dell'era Conte" (Mario Sechi, *Libero*, 24.2). Ah, ecco chi ha invaso l'Ucraina.

Filo. "Ghali, il ringraziamento del rapper all'associazione filo palestinese" (*Corriere della sera*, 20.2). E quindi?

Incessante. "Nomine e logica politica. Chi è al governo deve sapere scegliere le persone giuste" (Sabino Cassese, *Corriere della sera*, 20.2). Qualche altro alleato da piazzare?

La mosca cocchiera. "Lettera aperta a Emmanuel Macron, Valérie Hayer e Matteo Renzi" (Ivan Scalfarotto, senatore Iv, *Riformista*, 19.2). Macron e Hayer: "Scalfarotto chi?"

Praterie. "Tajani apre la nuova fase: 'C'è grande spazio per noi'" (*Giornale*, 24.2). Ai giardinietti o nel mausoleo?

Povera stella. "Questa mattina noi cismamo svegliati presto, alle sei, una levataccia, per leggere le mozioni che i colleghi hanno depositato ieri alle 20. Sì, mi sono alzata presto per venire qui alle 8" (Elisabetta Piccolotti, deputata Avs, alla Camera, 22.2). Come se i parlamentari fossero pagati per lavorare.

SEGLUE A PAGINA 20

I SEGRETI DELL'ACCORDO FIRMATO CON ZELENSKY SENZA PASSARE DAL PARLAMENTO

"Pronti a intervenire in 24 ore": Meloni ci lega per 10 anni a Kiev

CRESCERE L'AFFLUENZA
Sardegna, urne affollate: Todde punta agli incerti
◉ DE CAROLIS A PAG. 4

INCHIESTA MEDIAPART
Argentina, Milei ha già un record: +6% di povertà



◉ GODIN A PAG. 14 - 15

DIALOGHI SUL POTERE
Maraini & Mele: "Così la politica brucia le parole"
◉ CAPORALE A PAG. 6

IL CASO ESSELUNGA
Strage a Firenze, dietro i 4 morti gli scempi edilizi
◉ MONTANARI A PAG. 17



Al 67 Giorgia Meloni e Volodymyr Zelensky a Kiev FOTO ANSA

■ Ecco il testo dell'accordo: capestro firmato dall'Italia: in caso di nuovi attacchi russi, dovremo intervenire. Zelensky: "Offensiva fallita perché Putin conosceva i piani. Con lui non tratto"

◉ SALVINI A PAG. 2

IL FATTO ECONOMICO
Per i rider resta il Far West
La Ue boccia diritti e salari



■ Un blocco composto da Germania, Francia, Grecia ed Estonia ha affossato la direttiva per tutelare i lavoratori legati a piattaforme digitali. Da noi 10 anni di promesse

◉ ROTUNDO A PAG. 10 - 11

» **IL LIBRO** Anche nella musica nulla s'inventa: i riciclaggi d'autore
Ho visto i Beatles che copiavano Mozart

» Francesco Ferrasin

Qsole mio, o sole tuo? Questo è il dilemma. Più lo ami, più lo copi. E più viene fuori che tra gli autori di *Yesterday* dei Beatles c'è pure Mozart. *L'enfant prodige del Rondò alla Turca*. Ma come? Beh, un attimo: quel ritornello potrebbe avere un'assonanza con *Il flauto*

magico. Poi qualche topo da biblioteca nel 2006 resuscita un'aria di repertorio napoletano del Settecento che somiglia maledettamente al brano dei baronetti di Abbey Road. Tanti saluti al compositore viennese? In realtà la storia è andata più o meno così: Paul McCartney non riusciva a ri-



cordare quale compositore l'avesse ispirato. Sullo spartito di *Yesterday* scrive spiritosamente: "Paul McCartney, John Lennon, cavalier George Martin, Mozart". Certo, "Mozart che plagia i Beatles" è solo apparentemente un paradosso.

A PAG. 18

La cattiveria

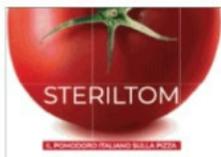
Pisa, manganellate agli studenti, interviste Valditaro: "È l'alternanza Scuola-Questura"

LA PALESTRA/ELENA CARA

Le firme

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GENOVESI, GENTILI, LENZI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO



quotidiano  Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DDC MLE/20

ANNO XXIX NUMERO 48

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 26 FEBBRAIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 27



O di qua o di là. Uniti o divisi: l'opposizione presto dovrà scegliere

In attesa di un capitano in grado di guidare la nave, sarà presto chiara la necessità che la nave si muova in un'unica direzione. Il lento ritorno a una cultura bipolarista. Da Perugia un segnale incoraggiante

O di qua o di là. Dire come ci si arriverà non è semplice, ovvio, ma negare che la strada sia quella è una pazzia. E quando sul terreno di gioco i tasselli del mosaico si vanno a comporre non si può non dire, persino urlare, bene: benvenuti nella realtà. La storia che vi stiamo per raccontare nasce da una piccola notizia. La notizia riguarda la campagna elettorale che si è aperta in una città italiana, Perugia, dove improvvisamente le opposizioni, tutte o quasi, si sono guardate negli occhi e hanno deciso, nonostante tutto, nonostante le incompatibilità, nonostante i litigi, nonostante le distanze, di provare a fare l'opposto di quello che è stato fatto questa settimana in Sardegna, ovvero dividersi, e di provare invece a portare avanti la stessa operazione costruita dal centrodestra con un certo successo negli ultimi anni: mettere da parte le proprie differenze, mettere da parte i propri narcisismi e cercare una sintesi per provare a vincere le elezioni. L'Umbria, lo sappiamo, non è forse la regione più fortunata per costruire campi larghi e tutti ricorderete i risultati negativi che ottenne la famosa alleanza costruita a Narni nel 2019 tra il Pd di Nicola Zingaretti, il M5s di Luigi Di Maio e di Giuseppe Conte e la sinistra di Roberto Speranza. (segue nell'inserto V)

Evviva i Verdini, e anche i Soprano. E vi spiego perché

Generosi, irreprensibili secondo criteri di giustizia e valore garantiti dalla amicizia più che dai tribunali. Centro di loro, un esempio di malevolenza impicciona, altro che giustizia giusta, ai danni del circolo di Berlusconi

Per come li conosco, i Verdini sono anche meglio dei Soprano, affettuosi, generosi, irreprensibili secondo criteri di giustizia e di valore garantiti dall'amicizia più che dai tribunali. Denis è un patriarca ironico, che non conosce l'invidia, è stato impeccabile consigliere delegato del Foglio, un giornale che avrebbe sopportato anche Michele Sindona come amministratore, tanto rigorosa e inattaccabile la sua gestione, aveva tra le mani una banchetta di Campi Bisenzio con cui avrà fatto qualche pasticcio, chi non ne fa, ma mentre c'è la fila per i beneficiati non si è mai vista, bancarotta o no, la fila dei danneggiati. Lanfranco Pace, compianto e meraviglioso debitore, una volta si presentò a Campi con la vecchia mamma e il direttore finanziario di Denis, in quel tabaccolo finanziario con annesso ristorante dove si mangiava bene e con grandi vini, lo incrociò e osò: "Non vorrei che il Pace chiedesse di impegnare anche la sua mamma". (segue nell'inserto V)



VOCI DALLA LINEA D'OMBRA

Non più adolescenti, non ancora adulti, intenti a "snodare" la propria vita con l'età. L'incertezza e la consapevolezza, lo studio, il momento delle scelte. Il futuro che incombe e i social che non sono tutto. Dieci piccole storie intorno ai 18 anni: diario di un girotondo romano

di Marianna Rizzini

"Indosso la vita a testa alta sul collo / la mia collana non ha perle di saggezza / a me hanno dato le perline colorate / per le bimbe incasinate con i tramsi / da snodare piano piano con l'età". ("La noia", Angelina Mango-Madame-Dardust, Sanremo 2024)

Snodare piano piano con l'età: le parole de "La noia", la canzone che Angelina Mango ha cantato a Sanremo (e con cui vincerà, mi rimbombano nella testa da qualche ora, ma non per motivi musicali. È il testo. Il testo, autobiografico, parla di Angelina stessa, che ora di anni ne ha ventidue, ma fotografandola a ritroso, nel suo percorso a sbalzi di crescita-palude-avanzamento. "Zero drammi", dice: "Muioio senza morire / In questi giorni usati / Vivo senza soffrire / Non c'è croce più grande". E niente, è come se le parole di Angelina fotografassero anche le ragazze e i ragazzi che ho incontrato nell'ultima settimana, senza però andare a ritroso. Loro hanno diciassette e diciotto anni, alcuni quasi diciannove.

Pochi meno di lei. E a me sembra di vederli, dopo averci parlato, mentre camminano, dormono, studiano, pensano, amano, si divertono, intenti a "snodare" la propria vita con l'età. L'idea originaria era questa: aprire una piccola finestra su chi ci cammina o ci camminerà presto accanto, persone che ci fanno sperare, gioire, brancolare o disperare (dipende dal giorno e dall'umore); persone che pensavamo di conoscere fino a poco fa, ma di cui a volte dubitiamo persino di aver mai davvero capito il vero pensiero (multiforme? cangiante? sintetico? E non nel senso

della droga ma delle poche, lapidarie parole spese per esprimere un concetto). Persone che possono essere figli di età quasi adulta o figli che presto l'avranno, quell'età, anche se stazionano ancora lungo la linea d'ombra della pre-adolescenza. Oppure nipoti, figli degli amici o anche soltanto facce assortite, spensierate, cupe, viste in treno, in aereo, alla fermata dell'autobus, agli incroci, sui monopattini (in due e anche in tre), al bar, per strada. Facece chine sul cellulare come le nostre o facce di ragazzi seduti sul gradino davanti a scuola, con un pezzo di pizza in mano.

Il discorso della sinistra è in crisi. Ne serve uno nuovo

Il mondo e il discorso della sinistra che abbiamo conosciuto sono in crisi. Al di là dei difetti genetici del secondo, si tratta di una crisi dovuta al mutamento radicale della realtà.

di ANDREA GRAZIOSI

tà da cui e per cui erano sorti e anche per questo si tratta di una crisi terminale. Ne discende la necessità di un discorso nuovo, capace di ispirarsi ai principi di giustizia, dignità e libertà - intesi non come astrazioni ma come possibilità concreta di vita individuale

- ma anche di ridefinirli tenendo conto delle caratteristiche del nuovo mondo in cui l'Europa vive almeno da quando, circa 50 anni fa, la natalità vi è scesa al di sotto del livello di riproduzione.

È quindi utile e interessante capire come siamo arrivati dove siamo, di cosa è necessario disfarsi e a che cosa dobbiamo guardare. Lo faccio per grandissime linee e guardando all'Italia, che presenta due peculiarità. La prima è costituita dal suo essere stata un precursore in almeno tre campi. (segue nell'inserto I)

Gente non più bambina e non ancora cresciuta del tutto. Generazione Z, li chiamano. O anche soltanto "i giovani". Ma che cosa c'è, chi c'è dietro la didascalia che compare sotto le foto di gruppo o di spalle sormontate dal titolo "occupazione", "manifestazione", "esame di maturità", "no al patriarcato", "movida", "malamovida", "Earth day", "test per l'ingresso a Medicina", "sindrome post lockdown", "dipendenza da internet", "versatilità delle nuove generazioni", "nuovi lavori", "i giovani non leggono più", "i giovani leggono grazie a TikTok", "boom dei viaggi d'istruzione all'estero per i teenager", "teenager cittadini del mondo", "precarietà", "revenge porn", "bullismo", "fluidità", "ritorno degli adolescenti all'amore romantico" o, al contrario, "under 20 che vanno oltre il concetto di coppia"?

L'impressione, per chi abbia in casa un esponente della cosiddetta generazione Z, è quella di navigare di notte a fari spenti o al massimo con il faretto da speleologo in raggio, con il mare ogni tanto illuminato da un raggio di luce spuntato nel mondo. Forse chi non lo ha in casa, l'esponente della generazione Z, guardandolo a distanza, capisce paradossalmente qualcosa in più, ma non troppo. Soprattutto ci si chiede: chi sono questi ragazzi e ragazze secondo loro, e che cosa vogliono da sé stessi?

Mossi da questa curiosità, e senza pretese di compimento completezza (abbiamo scelto un campione di dieci ragazze e ragazzi tra i 17 e i 19 anni, in varie zone di Roma), mascherando il nome se richiedo, ci siamo addentati nella piccola ricognizione di chi si segue un diario per quanto più possibile fedele ai fatti e ai pensieri che ci sono stati affidati. (segue a pagina due)

Marianna Rizzini è nata e cresciuta a Roma, tra il liceo Visconti e l'Università La Sapienza. Al Foglio dai primi anni Duemila, scrive di politica e società, le piace ritrarre le persone con le parole. Vive a Trastevere, è mamma di Tea, esce volentieri, non è un asso ai fornelli.





il Giornale



LUNEDÌ 26 FEBBRAIO 2024

DA 50anni CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 8 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

MATTARELLA ASCOLTATO (SE FA COMODO)

di Francesco Maria Del Vigo

Ci sono alcune parole che valgono di più e alcune che valgono di meno. Anche se a pronunciarle è la stessa persona e per di più a distanza di ventiquattro ore, non di ventiquattro mesi: giusto per fugare il dubbio di una memoria fallace e consolidare la certezza della malafede. A peggiorare la situazione c'è che quelle parole non sono uscite da una bocca qualunque, ma da quella di Sergio Mattarella.

Quelle, nettissime, pronunciate sabato dal Presidente della Repubblica sugli scontri di Pisa le ricordiamo tutti e tutti le stanno ripetendo: «L'autorevolezza delle Forze dell'Ordine non si misura sui manganelli ma sulla capacità di assicurare sicurezza tutelando, al contempo, la libertà di manifestare pubblicamente opinioni. Con i ragazzi i manganelli esprimono un fallimento». Parole condivisibili e condivise che però, come era facilmente prevedibile, sono state immediatamente «partigianizzate» dall'opposizione e utilizzate come un oggetto contendente nei confronti del governo. «Andrebbero tatuate», ha scritto Concita De Gregorio su *Repubblica*. E noi rilanciamo, andrebbero scolpite sul marmo.

Epperò andrebbero incise (o tatuate, come preferite) anche quelle, altrettanto nette, che il Presidente ha detto lo scorso venerdì: «Si assiste a una intollerabile serie di manifestazioni di violenza: insulti, volgarità di linguaggio, interventi privi di contenuto ma colmi di aggressività verbale, perfino effigi bruciate o vilipesi, più volte della stessa Presidente del Consiglio, alla quale va espressa piena solidarietà». Possibile che l'opposizione sia sempre sorda dall'orecchio sinistro? Possibile che non si trovi nessun sincero democratico disponibile a offrire qualche centimetro della propria pelle per farsi tatuare anche queste parole?

Altrimenti siamo di fronte a una schizofrenia politica che non ha neppure più la dignità di camuffarsi: se il Capo dello Stato difende la premier niente titoloni, nessuna pioggia social di condizioni, nessuna riflessione accigliata. Si fa finta di nulla, si fischietta come se non si fosse i destinatari del messaggio del Colle. Invece per tutto il resto, specialmente se strumentalizzabile, c'è la gran cassa. Sono le parole a targhe alterne: per la sinistra alcune sono scolpite sul marmo e altre scritte sulla sabbia.

PERSECUZIONI ELETTORALI

Da Morisi a Vannacci: eterna caccia alla Lega

Leardi a pagina 7



ELEZIONI REGIONALI

Sardegna, l'affluenza tiene: 51,5%

Fabrizio de Feo

Il momento della verità è arrivato. Dopo la lunga trattativa per la scelta del candidato governatore del centro-destra, la sostituzione in corsa di Christian Solinas e la decisione di schierare Paolo Truzzu, sindaco di Cagliari ed esponente di Fratelli d'Italia, ieri si è votato in Sardegna per scegliere il nuovo presidente della Regione e per definire la composizione del Consiglio regionale. Nonostante la giornata primaverile l'affluenza (51,5%, dato parziale) è stata in linea con il 53% alle scorse elezioni nel 2019. Gli aventi diritto al voto sono 1.447.761.

a pagina 7

DOPO IL CONGRESSO

La mappa del potere nella nuova Forza Italia

Anna Maria Greco

a pagina 6

SCONTRI E MANGANELLI

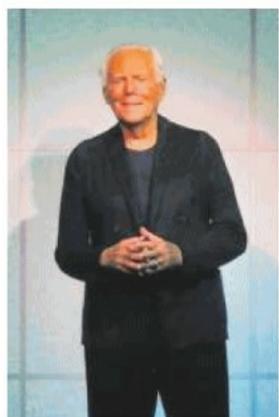
Chi manovra la piazza violenta

Mille cortei in pochi mesi, ieri sit-in di estremisti sotto il Viminale
Via all'inchiesta a Pisa, Salvini: «Gli agenti non torturano»

Armani sulla Meloni

«Ha gli attributi ma è piccolina...»

Balsamo a pagina 12



RE GIORGIO In passerella a Milano

Un nuovo sit-in, stavolta per manifestare «contro le vostre manganellate» davanti al teatro dell'Opera di Roma, proprio a due passi dal Viminale, proprio dove risiede il ministro Piantedosi. Quello che accade in Medio Oriente diventa così marginale e al centro della protesta finisce il governo, con l'opposizione che chiaramente soffiava sulla protesta per la pace e la Palestina e contro Meloni.

Bulian, Di Sanzo, Galici e Malpica da pagina 2 a pagina 4

L'ACCUSA: «TROPPI FILO PUTIN» G7, Zelensky: «L'Italia è sempre al nostro fianco»

Massimiliano Scafi

Non lasciare solo chi ti chiama amico. «Giorgia Meloni è dalla nostra parte - ha detto il presidente Zelensky ai giornalisti italiani al seguito del G7 dello scorso sabato - e sono davvero grato alla vostra premier per la sua iniziativa e per aver voluto tenere il G7 da qui. Sono anche molto felice dell'accordo sugli aiuti firmato ieri». A due anni dall'invasione russa, a Roma è cambiato il governo ma non la linea di appoggio totale a Kiev. L'Atlantico non è solo un oceano.

a pagina 11

i commenti

DOPIOPESISMO Se i rettori difendono solo la sinistra

di Carlo Lottieri

L'associazione dei rettori ha difeso il diritto di manifestare. Peccato che sia stata silente con gli studenti che esprimevano le loro perplessità su questioni meno gradite al mondo progressista.

a pagina 9

BOLDRINI E SOCI Lacrime ipocrite sui migranti

Manti a pagina 9

IL CASO Sfoghi social e toghe impunte

Ferrara a pagina 9

la stanza di **Feltri**

alle pagine 18-19

IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) AL TRUSSARDI (VEDI GERENZA) E AL TIGER (VEDI GERENZA)

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA è un medicinale di origine vegetale, a base di Olio Essenziale di Lavanda (Lavandula angustifolia Mill.), fogli essiccati di Melissa (Melissa officinalis L.) e foglie essiccate di Salvia (Salvia officinalis L.).

L'ARTE POVERA DI LICENZIARE I TECNICI

ALLENATORI, COSÌ SOLI, COSÌ PRECARI

di Tony Damascelli

C'è un'azienda che può licenziare i propri dipendenti senza avere timore di scioperi, occupazioni, sit-in davanti ai cancelli, furibonde reazioni dei sindacati, questi ultimi praticamente inesistenti? Ebbene sì, è il calcio, con tutti i suoi miliardi di debiti il sistema, quello italiano come il resto d'Europa, se ne infischia. Il Sassuolo è la sesta società ad avere licenziato l'allenatore, Dionisi, prima si erano esibite Napoli, Salernitana, Udinese, Roma, Empoli, per un totale di 15 tecnici a libro paga. Otto gli esonerati nella Liga spagnola, 6 nel campionato francese (Grosso e Gattuso disoccupati), 4 in Bundesliga e in Premier League, un turn over ridicolo, una compagnia di giro tra privilegi e privilegiati, un epilogo prevedibile dal momento che non si possono liquidare i calciatori e non risulta che mai un presidente abbia rassegnato le dimissioni, se non per forma. Prosegue, dunque, l'allegria di naufragi, dove i superstiti non sono lupi di mare ma volpi astute pronte ad approfittare delle disgrazie altrui. È un mondo viziato, impaziente, ignorante e anche furbo, perché oltre al licenziato viene liquidata mezza dozzina dei suoi collaboratori. Perfetto l'aforisma del comico americano Milton Berle, sul dialogo tra dipendente e principale: «Io qui faccio il lavoro per tre», «Dammì il nome degli altri due che li licenzio».

AMICA Chips

IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 26 febbraio 2024
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Nicola Zurlo da Brescia al Cern di Ginevra

Positroni e antidrogeno
Il sogno del ricercatore:
«Una nuova energia»

Pacella a pagina 21



Lecco, il borgo più piccolo

Rischio valanghe
E Morterone
è ancora isolata

De Salvo a pagina 22



Studenti caricati, inchiesta sugli eccessi

Piantedosi dopo le manganellate di Pisa e Firenze: «Valuteremo i fatti». I ragazzi: «Dimettiti». Le famiglie pronte a denunciare gli agenti Servizi
Le interviste Lidia Ravera: «Indignata». Orlando (Pd): «Tutelare il dissenso». Molteni (Lega): «Le forze dell'ordine proteggono la democrazia» da p. 2 a p. 5

Oggi i risultati delle regionali

Il voto sardo
può cambiare
la corsa europea



Saranno noti oggi i risultati delle regionali sarde, per le quali si è votato ieri. Il risultato avrà pesanti effetti nazionali, e condizionerà il posizionamento dei partiti prima delle Europee.

C. Rossi a pagina 6

Morti sul lavoro: come agire

Più prevenzione
Inasprire le pene
non servirebbe

Maurizio Sacconi a pagina 6

DUE ANNI DI GUERRA, ZELENSKY ANNUNCIA LE MOSSE UCRAINE



Una bambina partecipa a un sit-in di solidarietà all'Ucraina a due anni dall'aggressione russa

«In primavera un piano di pace»

A due anni dall'inizio del conflitto il presidente Zelensky convoca una conferenza stampa per fare il punto sui piani ucraini. «Non abbiamo altra scelta che

vincere questa guerra, e abbiamo bisogno dell'aiuto dell'Occidente. In primavera presenteremo alla Russia un piano di pace in cui Putin possa accettare di

aver perso». Intanto a sorpresa l'Ucraina «scagiona» Mosca per la morte di Navalny: «Sono state cause naturali».

Ottaviani alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Frana nel Varesotto

Cadono massi
sulla provinciale
a Cadegliano
Tragedia sfiorata

Formenti nelle Cronache

Como

L'ergastolano
trova lavoro
ed esce dal carcere

Pioppi nelle Cronache

Legnano, due minorenni

Sparano in aria
con una pistola
Presi dalla polizia

Girotti nelle Cronache



La sfida per la Casa Bianca

Trump stravince
Il candidato è lui

Farruggia e commento di Cané a p. 13



Fuggi da Rsa per vedere il mare

Addio Bice
icona di libertà

Principini a pagina 15



Verso l'8 marzo: racconto d'autore

Eva, il vento
e il libero arbitrio

Simona Baldelli alle pagine 16 e 17

Banca Valsabbina
La banca delle persone.
www.bancavalsabbina.com



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCCCXIII - N° 58 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 26 Febbraio 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E PROCEA, "IL MATTINO" - "IL DOPPIO" €1,80 L.33

La saga dell'avvocato

Carofiglio: Guerrieri ha una fiducia critica nelle toghe

Francesco Mannoni a pag. 13



Successo a Napoli

La mezza Maratona del doppio record e del percorso show

Gianluca Agata a pag. 40



L'analisi

Il coraggio di Navalny che va oltre la sua morte

Alessandro Campi

Il corpo vivo del capo (ditatore o leader democratico nell'era della politica simbolica di massa, ormai quasi non fa più molta differenza) si esibisce e si mette in mostra, è oggetto di una cura maniacale, suscita ammirazione e venerazione, è un aggregatore di consenso, uno strumento di potenza, un costante veicolo di propaganda. Al posto delle parole e delle idee, un'immagine o icona continuamente e variamente riprodotte a fini di seduzione collettiva. *Continua a pag. 43*

Lo scenario

L'Europa deve dotarsi di una forza difensiva

Cinzia Battista

Al secondo anno di guerra in Ucraina, e a quasi cinque mesi di guerra a Gaza, l'Europa, per la prima volta dalla seconda guerra mondiale, si ritrova "seriamente" a doversi rimboccare le maniche e a progettare, in solitudine, una security building europea, un suo sistema di difesa. Inaspettatamente, i segnali arrivati dall'America sono inequivocabili. La minaccia scenderà di Trump di non difendere gli alleati della Nato inadempienti che, per lui, potrebbero essere attaccati senza problemi da Putin (...). *Continua a pag. 43*

Il fenomeno

Baby-influencer quei genitori senza scrupoli

Raffaele D'Ettore

Crescono in vetrina, il loro amico del cuore è un obiettivo puntato addosso ventiquattro ore al giorno. Bambini e bambine dai dieci anni in giù. Sorridono, cantano, si tuffano in acqua costantemente inquadrati da genitori che, intorno ai profili Instagram dei propri figli, hanno costruito un vero impero fatto di partnership e collaborazioni con brand noti. *Continua a pag. 43*

Continua a pag. 43

La riflessione

Se una rilettura capovolge il mito Antigone

Fabio Ciaramelli

Due sono le premesse del recentissimo e per la verità anche attualissimo lavoro di Eva Cantarella, che s'intitola, in maniera senz'altro provocatoria, "Contro Antigone o dell'egoismo sociale", edito da Einaudi. La prima premessa della lettura controcorrente proposta dall'insigne antichista è la sua cordiale antipatia per Antigone, maturata fin dagli anni del liceo (...). *Continua a pag. 42*

Continua a pag. 42

Osi non basta, troppi errori: Napoli ripreso al 96' a Cagliari. Calzona: problema mentale



Marco Ciriello, Bruno Majorano, Pino Taormina e l'inviato Eugenio Marotta da pag. 24 a 29

Senza carattere il quarto posto resta un miraggio

Francesco De Luca

Ci sono limiti che il terzo allenatore di questa balorda stagione non riuscirà ad eliminare: i gravi e ripetuti errori del Napoli che fu campione d'Italia. Non ce la farà il volenteroso Calzona, che aveva assaporato il piacere della prima vittoria fino al minuto 96, quando il Cagliari ha afferrato con la forza della disperazione il pareggio grazie al gol di Luvumbo, che aveva già cancellato il terzino Mazzocchi, sostituito di Di Lorenzo, tero al fianco dei compagni anche se squalificato: bel segnale di attaccamento alla squadra. *Continua a pag. 23*

Ue, l'assedio dei trattori

► Migliaia di agricoltori (anche dalla Campania) oggi invaderanno Bruxelles. «Le aperture non bastano» Giustizia e Comuni: decreto per sbloccare i fondi Pnrr. Sicurezza sul lavoro, nel Cdm le nuove misure

Bruxelles blindata per la protesta dei trattori che si concentrerà nel quartiere europeo, a pochi passi dall'Europa Building, dove si riuniranno i ministri dell'Agricoltura del 27. Attesi migliaia di agricoltori. In tanti sono partiti anche dalla Campania. «Quanto fatto finora dalla Commissione non basta», spiegano i rappresentanti dei manifestanti. Giustizia, Comuni e opere: si al decreto per sbloccare i fondi del Pnrr. E oggi a Palazzo Chigi vertice per la sicurezza sul lavoro; le nuove misure del governo: previsti più controlli e l'inasprimento delle sanzioni.

Andreoli e Pacifico, Bisozzi e Franzese, servizi alle pagg. 2 e 3

Lo sfogo di don Patriciello: chi vuole occupare la Chiesa?



Caivano, pressing dei clan sul parroco

Marco Di Caterino a pag. 11

Caso manganelate

Piantedosi: responsabilità individuali

Il ministro dell'Interno Piantedosi si dice disponibile a discussioni «serene e costruttive» su quanto avvenuto a Pisa e Firenze, ma «non pregiudizialmente orientate a screditare l'azione del governo o delle forze di polizia». Si parla di «responsabilità individuali». Oggi Piantedosi incontrerà al Viminale i sindacati che avevano sollecitato un confronto. Errante, Malfetano, Savelli alle pagg. 6 e 7

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 146-N° 58 ITALIA

Lunedì 26 Febbraio 2024 • S. Nestore

NAZION

IL MERIDIA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Gelosie a corte
«Troppo bello»
E Re Carlo
fa trasferire
il suo scudiero
Sabadin a pag. 13



Contro Toro e Fiorentina
Il lunedì speciale
di Roma e Lazio
In ballo l'Europa
Nello Sport



America's Cup
Sirena, lo skipper
di Luna Rossa
«Possiamo battere
i neozelandesi»
Nello Sport



Il caso Navalny
La forza
del patriota
che va oltre
la sua morte

Alessandro Campi

Il corpo vivo del capo (ditatore o leader democratico nell'era della politica simbolica di massa, ormai quasi non fa più molta differenza) si esibisce e si mette in mostra, è oggetto di una cura maniacale, suscita ammirazione e venerazione, è un aggregatore di consenso, uno strumento di potenza, un costante veicolo di propaganda. Al posto delle parole e delle idee, un'immagine o icona continuamente e variamente riprodotta a fini di seduzione collettiva.

Il corpo morto del nemico del capo o del capo assoluto caduto in disgrazia perché vittima dei suoi stessi soprusi segue invece un altro destino. L'oblio forzato, la cancellazione della memoria, la condanna senza appello, la rimozione dalla scena pubblica. Può essere ultraggiato, fatto sparire o nascosto in un luogo segreto. Oppure gli viene concessa una tumulazione frettolosa e priva di cerimonie. Con l'idea di impedire l'omaggio dei seguaci sul luogo di sepoltura, si finisce per sottrarlo anche alla carità dei familiari. Se non se ne cancellano fisicamente le tracce, si cerca di offuscarne il ricordo e di svuotarne la memoria.

Ma le cose, come mostra l'esperienza storica, in particolare quella drammatica e istruttiva del Novecento, non procedono sempre in modo così meccanico e scontato.

Il corpo vivente del capo, anche il più vigoroso, inevitabilmente si logora, va incontro alla decadenza, s'indebolisce fisiologicamente.

Continua a pag. 23

Giustizia e Comuni, fondi sbloccati

► Nella bozza di decreto Pnrr le coperture per stabilizzare i precari dei tribunali e per le opere
► Gioco del Lotto, allo studio l'ipotesi di destinare i ricavi della concessione al taglio delle tasse

ROMA Giustizia, Comuni e Opere: si sbloccano i fondi Pnrr. Il piano oggi in Consiglio dei ministri.

Bassi, Bisozzi e Franzese alle pag. 3 e 4

Gli studenti protestano davanti al Viminale

Manganelate a Pisa, video al setaccio
Piantodosi: responsabilità individuali

ROMA Cortel, la linea di Piantodosi: responsabilità individuali. Il ministro degli Interni oggi incontrerà i sindacati. La proposta: più collaborazione sulle piazze. Intanto, via all'inchiesta della Procura: anche la Que-



stura di Pisa ha depositato una sua informativa. Al setaccio i video che ritraggono le manganelate ai dimostranti. Gli studenti manifestano davanti al Viminale.
Malfetano e Savelli alle pag. 6 e 7

Il piano Draghi

Chi pagherà il programma di rilancio Ue

Angelo De Mattia

Potrebbe essere la leva di Archimede per lo sviluppo dell'area il progetto per ora esposto solo nelle linee generali (...)
Continua a pag. 23

Pd e M5S, prove di campo largo. Oggi i risultati

In Sardegna, la sorpresa alle urne: l'affluenza tiene, test per le europee

ROMA Le elezioni in Sardegna come antipasto per saggiare le condizioni dei partiti e gli equilibri interni alle coalizioni. Per la politica italiana quello di ieri sull'isola (oggi gli scrutini a partire dalle 7) è stato solo il



primo passo di un lungo viaggio che durerà tutto l'anno e proseguirà in altre quattro regioni per estendersi su 3.700 comuni al voto. L'affluenza tiene.
F. Sorrentino a pag. 8

L'Italia del rugby sfiora l'impresa in Francia: 13-13 e palo nel finale



Capuzzo esulta per la meta del pareggio a Lilla, in ginocchio Penaud (F. DE FRUTTO) Ricci Bitti nello Sport

Quei baby influencer pilotati dai genitori: «Pedofili in agguato»

► Dagli Usa all'Italia la "sessualizzazione" dei figli sui social per scopi commerciali

ROMA Bambini e bambine dai 10 anni in giù. Scridono, cantano, si tuffano in acqua costantemente inquadrati da genitori che, intorno ai profili Instagram dei propri figli, hanno costruito un vero impero fatto di partnership e collaborazioni con brand noti. New York Times e Wall Street Journal lanciano l'allarme: sarebbero centinaia gli account di minori gestiti dai genitori che implementano una funzione di abbonamento "occulto" che permette di accedere a contenuti esclusivi, principalmente immagini "provocanti" delle baby-modelle.

La crisi con Fedez
Ferragni smentisce il flirt con Trussardi
E lo fa arrabbiare

Claudia Guasco

Chiara Ferragni e le voci sul flirt con Tommaso Trussardi: «Fake news», nemmeno ci conosciamo». L'imprenditore si arrabbia: «Smentita offensiva».

D'Etorre a pag. 16

A pag. 16

Morirono 94 migranti

La strage di Cutro un anno dopo: si indaga ancora



Valentina Errante

Cutro, un anno fa la strage. E l'inchiesta sulle responsabilità non si ferma. A pag. 15
Palermo a pag. 15

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

IL SAGITTARIO TROVA SOLUZIONI

La tua settimana inizia con i favori della Luna, che ti serve da musa e ispiratrice per affrontare e risolvere quasi magicamente delle questioni di lavoro nelle quali ti stavi come smarrendo. Approfitta di questo impulso, pieno di vitalità e risorse creative, che ti consente di rimetterti in movimento e favorire anche le relazioni sociali. La giornata ha qualcosa di frizzante che ti consente di avventurarti e uscire dal conosciuto.
MANTRA DEL GIORNO
Per rilassarti aumenta la tensione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

*Tabelle con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 26 febbraio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Nel Modenese

**Follia dopo la partita:
tifoso accoltella
un giovane calciatore**

Annese a pagina 21



Ha quasi 3 anni, è al Sant'Orsola

**Malattia rara,
bimbo curato
a Bologna**

Pandolfi a pagina 22



Studenti caricati, inchiesta sugli eccessi

Piantedosi dopo le manganelate di Pisa e Firenze: «Valuteremo i fatti». I ragazzi: «Dimettiti». Le famiglie pronte a denunciare gli agenti Servizi
Le interviste Lidia Ravera: «Indignata». Orlando (Pd): «Tutelare il dissenso». Molteni (Lega): «Le forze dell'ordine proteggono la democrazia» da p. 2 a p. 5

Oggi i risultati delle regionali

**Il voto sardo
può cambiare
la corsa europea**



Saranno noti oggi i risultati delle regionali sarde, per le quali si è votato ieri. Il risultato avrà pesanti effetti nazionali, e condizionerà il posizionamento dei partiti prima delle Europee.

C. Rossi a pagina 6

Morti sul lavoro: come agire

**Più prevenzione
Inasprire le pene
non servirebbe**

Maurizio Sacconi a pagina 6

DUE ANNI DI GUERRA, ZELENSKY ANNUNCIA LE MOSSE UCRAINE



Una bambina
partecipa a un
sit-in di solidarietà
all'Ucraina
a due anni
dall'aggressione
russa

«In primavera un piano di pace»

A due anni dall'inizio del conflitto il presidente Zelensky convoca una conferenza stampa per fare il punto sui piani ucraini. «Non abbiamo altra scelta che

vincere questa guerra, e abbiamo bisogno dell'aiuto dell'Occidente. In primavera presenteremo alla Russia un piano di pace in cui Putin possa accettare di

aver perso». Intanto a sorpresa l'Ucraina «scagiona» Mosca per la morte di Navalny: «Sono state cause naturali».

Ottaviani alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bologna, l'ex patron Fortitudo

**Sacratì, è giallo
I carabinieri
indagano
sulla morte**

Orlandi e Selleri in Cronaca

Bologna, colpiti ancora i suv

**Ecovandali,
un nuovo raid
in Saragozza**

In Cronaca

Imola, l'esposizione

**Bertozzi & Casoni
Grande successo
per la mostra**

Pradelli in Cronaca



La sfida per la Casa Bianca

**Trump stravince
Il candidato è lui**

Farruggia e commento di Cané a p. 13



Fuggi da Rsa per vedere il mare

**Addio Bice
icona di libertà**

Principini a pagina 15



Verso l'8 marzo: racconto d'autore

**Eva, il vento
e il libero arbitrio**

Simona Baldelli alle pagine 16 e 17

Banca Valsabbina
La banca delle persone.
www.bancavalsabbina.com



LUNEDÌ 26 FEBBRAIO 2024

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 8, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LOTTA ALLA MAFIA
Patti e affari con due boss
I legami di Riina a Genova

TOMMASO FREDAITI / PAGINA 10



PROCESSO AI FRATELLI SCALAMANDRÈ
Genova, uccise il padre
Verso lo sconto di pena

DANILO D'ANNA / PAGINA 20



FOCUS
WhatsApp, come usare
tutte le sue funzioni

EMANUELE CAPONE / PAGINE 12 E 13



SALVINI: «DELINQUENTE È CHI AGGREDISCE LE FORZE DELL'ORDINE». MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI AL VIMINALE: «PIANTEDOSI SI DIMETTA»

Polizia, governo in difesa

Mattarella aveva annunciato la sua nota a Meloni. Preoccupazione per il summit del G7 in Italia

ESTERI

Gaza è alla fame
gli aiuti alimentari
non arrivano più

Francesca Mannocchi / PAGINA 4

A Gaza, secondo le stime dell'Onu, una persona su quattro muore di fame. I disperati assaltano i pochi camion di passaggio con gli aiuti e, in questa situazione di rischio, l'agenzia Unwra ha sospeso gli aiuti nel nord della Striscia.

Dopo le cariche della polizia sugli studenti, il tema dell'ordine pubblico resta al centro del dibattito. Ieri manifestazione studentesca davanti al Viminale, con i partecipanti che hanno chiesto le dimissioni di Piantedosi. Per Salvini «delinquente è chi aggredisce gli agenti». Anche Ff e FdI difendono le forze dell'ordine. Il presidente Mattarella prima della nota di sabato aveva parlato con la premier Meloni. Da parte del Colle c'è preoccupazione che le tensioni influiscano sul vertice del G7 a giugno in Italia.

SERVI / PAGINE 2 E 3



La manifestazione arriva al Viminale

IL CASO

Mario De Fazio ed Emanuele Rossi

Europee, i partiti liguri
virano sull'usato sicuro
Idee Grillo e Bruzzone

Verso le candidature alle elezioni Europee i partiti liguri sembrano orientati all'usato sicuro. Spuntano i nomi di Luigi Grillo per Forza Italia e di Francesco Bruzzone per la Lega.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

MIGRANTI

Cutro, un anno dopo
nessun ministro
dai parenti dei morti

L'invia Flavia Amabile / PAGINA 8

Un anno dopo a Cutro è tornato lo sciocco e, bagnati fino alle ossa, alle 3 del pomeriggio isopravvissuti al naufragio che provocò 94 morti - di cui 35 minori - e una decina di dispersi, sfilano a Crotona insieme ai familiari delle vittime. A bagnarsi con loro non ci sono rappresentanti del governo.



IN CALABRIA
IL NAUFRAGIO
DELL'EUROPA

DON LUIGI CIOTTI / PAGINA 14

Oggi sulla spiaggia di Cutro giace un altro relitto: sono le promesse naufragate dell'Europa dopo la tragedia di un anno fa. Sono i principi stessi di libertà, dignità e giustizia, divelti e abbandonati alla deriva, o condannati a incagliarsi nelle secche delle nostre coscienze assuefatte.

Sami (Unhcr)
«L'integrazione
è il nostro futuro»

Giovanni Mari / PAGINA 29

Carlotta Sami, già portavoce per l'Italia dell'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) guarda ai giovani: «Ascoltiamoli, loro vogliono davvero la salvaguardia del pianeta. La Liguria? Ho trascorso qui la mia adolescenza, un regalo vista la sua bellezza».



PACE E CRESCITA
LA MISSIONE UE
DA RITROVARE

MAURIZIO MARESCA

L'Europa non è più il punto di riferimento che era prima della caduta del Muro. E i suoi nuovi Stati membri hanno esigenze diverse. Ma serve ritrovare la missione che tiene insieme pace e crescita.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

LA NECESSITÀ
DEL DIALOGO
PER L'UCRAINA

MAURO BARBERIS / PAGINA 14

Nelle relazioni internazionali, è proprio quando si tocca il fondo che, invece di correre a vendicarsi, bisogna cominciare a pensare alla pace. Accantonando subito le illusioni di una pace perpetua.

LA GRIFFE DEGLI STILISTI NELLO STORICO LOCALE DELLA BAI A LIGURE. È L'ULTIMO SBARCO DI UN GIGANTE DEL LUSSO



Paraggi, Dolce & Gabbana entrano nel Carillon

I tavoli del Carillon, stabilimento balneare di Paraggi con ristorante e locale notturno

DAVID FRECCERO / PAGINA 11

LUNEDÌ TRAVERSO

UNA MESTA MERENDA

CLAUDIO PAGLIERI



I meno giovani di voi ricorderanno forse il romanzo comico "Tre uomini in barca" di Jerome K. Jerome e la scena in cui si fermano a fare merenda, quando "la mancanza di mostarda avvolse la barca di mestizia". Da qualche tempo anche le mie merende sono avvolte di mestizia a causa della mancanza di fontina, che è quasi sparita dagli scaffali dei supermercati. Non ho ben capito come e perché sia successo. C'è chi dice che manca il latte a causa della crisi delle aziende agricole valdostane; e chi invece, come ai tempi della carestia manzoniana, accusa i formaggiai di fare inetta per rivenderla al mercato nero, e propone un assalto alle malghe. Forse, più semplicemente, la domanda è aumentata perché tutti si sono affine accorti della bontà della fontina, mentre la Val d'Aosta più di tanta non ne può fare. L'altra sera, mentre mi aggiravo nei vicoli in cerca di qualche spacciatore di Champoluc, ho desiderato per un attimo che la fontina diventasse come il prosciutto di Parma, i pistacchi di Bronte, la mozzarella di bufala campana, l'aceto balsamico di Modena. Prodotti un tempo preziosi, da consumare nelle grandi occasioni o quando si viaggiava in aree specifiche, e oggi disponibili anche nei peggiori bar di Caracas. Poi mi sono detto che no, in questo mondo di cibi taroccati è meglio che la fontina resti fontina. Aspetto con pazienza la prossima mungitura, e intanto faccio merenda con patate, stracchino e la vera (almeno credo) mostarda di Cremona.

...

TROVA
COMPRO ORO
IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA
INTERNAZIONALE
€ 60,03
fino a € 41,22
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
LUNGOMARE PEGLI

TROVA
COMPRO ORO
IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA
INTERNAZIONALE
€ 60,03
fino a € 41,22
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
LUNGOMARE PEGLI





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 26 febbraio 2024
Anno LXXX - Numero 56 - € 1,20
Sant'Alessandro, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CLIMA AVVELENATO

«Giù le mani dalla polizia»

Salvini a difesa degli agenti dopo i fatti di Pisa e Firenze
«Non sono biechi torturatori»

Negli ultimi 2 mesi anarchici più presenti nei cortei pro Gaza
Così hanno alzato la tensione

Cariche con Pd e M5S al potere
Ma nessuno ha mai chiesto le dimissioni della Lamorgese

Caos sanità

Medici cercati anche coi social

Camici bianchi con paga a gettone reclutati via Facebook

Sbraga a pagina 11

Amianto

Municipi muti sull'emergenza

L'Osservatorio chiede dati sulla rimozione. Arriva una sola risposta

Querques a pagina 13

Pnrr

Soldi in bilancio per salvare opere

Variazione d'urgenza al budget capitolino. Stanziati 177 milioni

Zanchi a pagina 12

Prati

Strade ostaggio delle reti «pollaio»

Cittadini in rivolta. I recinti dei mini cantieri restano per anni



Marsico a pagina 14

COMMENTI

MAZZONI

Anche Casellati alla maratona oratoria per il premierato

GIORDANO

Matteo Renzi vero leader ibrido e attrattore di attenzione digitale

alle pagine 6 e 9

Il Tempo di Osho

Ecco le date per il Ponte sullo Stretto Subito carte ai ministri, lavori in estate



"Annate a giocà 'n po' più là che mò qui dovemo fa er ponte"

Campigli a pagina 5

Oggi si ridiscute la politica per il comparto. Lollobrigida chiederà più fondi Agricoltori di Coldiretti a Bruxelles

Sei nazioni di rugby

L'Italia sfiora il sogno Pareggio con la Francia

Fusco a pagina 21

... Torna la mobilitazione degli agricoltori. Oggi a Bruxelles ci saranno 3mila associati di Coldiretti «per chiedere risposte concrete» all'Europa. Tra le proposte c'è la semplificazione della Politica agricola comune e la rimozione dei vincoli ambientali che diminuiscono la produzione. Il ministro Lollobrigida al consiglio europeo chiederà più fondi per il settore.

Frasca a pagina 5

... Dopo le cariche delle forze dell'ordine agli studenti di Pisa e Firenze il vicepremier Salvini difende la polizia: «Non sono biechi torturatori». Intanto negli ultimi due mesi gli anarchici si sono infiltrati nei cortei pro Palestina cercando lo scontro. Le maniere forti sono state usate anche con M5S e Pd al governo. Ma nessuno chiese le dimissioni al ministro Lamorgese.

China, Martini e Musacchio alle pagine 2 e 3

Un anno dalla tragedia

Passerella dei Dem a Cutro pur di attaccare il governo

Di Capua a pagina 4

Elezioni Usa

Pieno di voti per Trump Vince pure in South Carolina

Romano a pagina 7

Televisione

Conti e Carlucci guidano i nuovi show Torna Rischiatutto '70



Caterini a pagina 17

Oroscopo

Le stelle di Branko



Marte, vostro pianeta governatore dalla sua attuale posizione vi aiuta a creare armonie intense e piacevoli. Avrete modo di sistemare solidamente le questioni pratiche. Nelle vostre mani laboriose tutta una serie di opportunità, sappiate scegliere. In mattinata siete ancora mentalmente molto in forma, poi la Luna passa in opposizione e diventa piuttosto nervosa per la famiglia. Mercurio nel segno dei Pesci vi rende troppo gelosi, chiarite con Cancro.



Branko a pagina 9

OSSERVATORIO **sonda**
F&B STRATEGY RESEARCH

Ricerca per conoscere. Conoscere per agire.

Analizziamo tutto ciò che ha impatti sui settori Ho.Re.Ca. e GDO per fornire gli strumenti e le indicazioni necessari al raggiungimento degli obiettivi di business.

Alutiamo la tua attività a nascere, crescere o cambiare.

www.osservatoriosonda.it

IO Lavoro

La parità di genere? Resta ancora un miraggio
da pag. 41

Anno 33 - n° 48 - € 3,00 - Ch.F. 450 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 6086 - DC 10000 - Lunedì 26 Febbraio 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Comunità energetiche rinnovabili, legali all'appello
da pag. 29



a pag. 6

IN EVIDENZA

Fisco - Dichiarazione Iva 2024: scade il 30 aprile, ma per l'esonero dalla Lipe occorre giocare d'anticipo

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione



www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette

Immobili, titolari in chiaro

Tutte le case e i terreni Ue e i loro proprietari censiti in un database centralizzato per la lotta al riciclaggio. In chiaro anche c/c, cassette di sicurezza, criptovalute

Tutti gli immobili europei dovranno essere inseriti all'interno di un registro centralizzato accessibile alle autorità di contrasto in cui dovranno essere segnalati i proprietari. È una delle novità previste dalla nuova direttiva antiriciclaggio (la sesta) che entro l'estate sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale europea. Gli stati membri dovranno quindi istituire punti di accesso unici per le informazioni sui registri immobiliari entro due anni dalla data di trasposizione della direttiva. Non solo, la stessa direttiva prevede un registro centralizzato che conterrà i nomi e cognomi di titolari di cassette di sicurezza, di conti correnti, ma anche di criptovalute, accessibile alle autorità per le indagini relative al riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo.

Rizzi da pag. 2

VERSAMENTI INPS

Contributi e salari più elevati per colf, badanti e baby sitter

Civoli da pag. 14

Scambi Ue-Uk, verifiche in base al paese e al livello di rischio

Comisi-Saleci a pag. 5



Ma chi controlla i controllori?

Una banca dati europea con i titolari effettivi di tutti i proprietari di immobili, persone fisiche o giuridiche o trust (risalendo in questi casi fino ai proprietari finali). E non solo: tra un paio d'anni a livello europeo sarà creato un registro centralizzato con i nomi e cognomi dei titolari di cassette di sicurezza, conti correnti, criptovalute. Già scontata l'emersione dei titolari effettivi delle aziende. L'obiettivo di tutte queste misure di controllo è la lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e, in futuro, magari, anche all'evasione fiscale. Tutta finalità della massima importanza, non c'è dubbio, ma in nome delle quali e grazie alla disponibilità di strumenti informatici sempre più potenti, si sta costruendo un vero e proprio grande fratello in grado di controllare le vite dei cittadini europei con una precisione e un livello di dettaglio esasperanti.

Eppure, l'Unione europea era stata fondata sui pilastri della libertà di circolazione
continua a pag. 3



ABF
è fatta di storie.

Martina
è un'atleteraista digitale. Aiuta decine di ragazzi ad esprimere sé stessi e il proprio potenziale.



Scopri la nostra storia

ABF
ANDREA BOCELLI FOUNDATION
ENTE FILANTROPICO

Unisciti alla nostra grande famiglia. Insieme si può molto di più.

Piazza San Firenze, 5 - 50122 Firenze (FI)
T. +39 055.9943200 - andrea@abf-foundation.org

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 26 febbraio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



La festa a Viareggio

Carnevale dei record per presenze e incassi Vince ancora Allegrucci

Di Grazia a pagina 23



Pianeta scuola

Troppi iscritti Si decide con il sorteggio

Servizi a pagina 21



Studenti caricati, inchiesta sugli eccessi

Piantedosi dopo le manganellate di Pisa e Firenze: «Valuteremo i fatti». I ragazzi: «Dimettiti». Le famiglie pronte a denunciare gli agenti Servizi
Le interviste Lidia Ravera: «Indignata». Orlando (Pd): «Tutelare il dissenso». Molteni (Lega): «Le forze dell'ordine proteggono la democrazia» da p. 2 a p. 5

Oggi i risultati delle regionali

Il voto sardo può cambiare la corsa europea



Saranno noti oggi i risultati delle regionali sarde, per le quali si è votato ieri. Il risultato avrà pesanti effetti nazionali, e condizionerà il posizionamento dei partiti prima delle Europee.

C. Rossi a pagina 6

Morti sul lavoro: come agire

Più prevenzione Inasprire le pene non servirebbe

Maurizio Sacconi a pagina 6

DUE ANNI DI GUERRA, ZELENSKY ANNUNCIA LE MOSSE UCRAINE



Una bambina partecipa a un sit-in di solidarietà all'Ucraina a due anni dall'aggressione russa

«In primavera un piano di pace»

A due anni dall'inizio del conflitto il presidente Zelensky convoca una conferenza stampa per fare il punto sui piani ucraini. «Non abbiamo altra scelta che

vincere questa guerra, e abbiamo bisogno dell'aiuto dell'Occidente. In primavera presenteremo alla Russia un piano di pace in cui Putin possa accettare di

aver perso». Intanto a sorpresa l'Ucraina «scagiona» Mosca per la morte di Navalny: «Sono state cause naturali».

Ottaviani alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Empoli

Poggianti lancia la candidatura «Siamo noi il vero centrodestra»

Capobianco in Cronaca

Empoli

Bidella aggredita «Poca sicurezza nelle scuole»

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Comitato Pace con gli studenti «Raccolta firme»

Ciappi in Cronaca



La sfida per la Casa Bianca

Trump stravince Il candidato è lui

Farruggia e commento di Cané a p. 13



Fuggi da Rsa per vedere il mare

Addio Bice icona di libertà

Principini a pagina 15



Verso l'8 marzo: racconto d'autore

Eva, il vento e il libero arbitrio

Simona Baldelli alle pagine 16 e 17

Banca Valsabbina
La banca delle persone.
www.bancavalsabbina.com

BZ Rebel
Pay per you

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Guidi poco? Con noi, l'IRC Auto costa molto meno!

BZ Rebel
Pay per you

La nostra carta prevede da martedì 26 febbraio la nuova gestione in esclusiva autorizzata

Lunedì 26 febbraio 2024

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 319° - In Italia € 1,70

DOPO LE VIOLENZE DI PISA

In piazza contro i manganelli

Gli studenti davanti al Viminale per chiedere le dimissioni di Piantedosi. Mattarella si fa sentire anche con Meloni Zagrebelsky: "Clima di repressione. E con il premierato sarà peggio. Necessario mobilitarsi per la libertà di manifestare"

La Sardegna ha votato: affluenza stabile, ma Todde può sperare

L'editoriale

Se la polizia si toglie i guanti

di **Ezio Mauro**

Una democrazia garantisce se stessa anche per lo spazio politico assicurato alle manifestazioni di protesta e di dissenso. E le polizie servono lo Stato se tutelano efficacemente l'ordine pubblico agendo entro i limiti e le proporzioni di una forza di sicurezza e non di repressione. Sembra incredibile dover richiamare questi concetti che stanno alla base di qualsiasi codice elementare di governo democratico nell'Europa occidentale, e sembra addirittura inconcepibile doverlo fare nel Paese che ha vissuto la vergogna del G8 di Genova, con i massacri della Diaz e di Bolzaneto. E invece siamo di nuovo qui, davanti a una violenza poliziesca di piazza contro ragazzi in gran parte minorenni. La misura della violenza di polizia è fortunatamente molto diversa e diverso è soprattutto il clima sociale del momento: ma stiamo comunque vivendo una violazione di quella regola democratica fondamentale a cui si era richiamato il Capo della polizia Gabrielli chiedendo scusa per Genova. **• a pagina 27**



▲ Roma La manifestazione di ieri degli studenti contro le manganellate della polizia a Pisa

ROMA - Contro le manganellate gli studenti schierano striscioni della pace a Roma. Non c'è riscontro alle affermazioni di Piantedosi sulla difesa dei luoghi chiave e 4 agenti sono nel mirino. Zagrebelsky dice a *Repubblica*: "Necessaria la mobilitazione". L'affluenza in Sardegna è stabile; stamattina i risultati.

di **Bocci, De Cicco, Foschini, Giannoli, Mattered, Marceca, Pucciarelli e Vecchio**
• da pagina 2 a pagina 7

Lo studio del Parlamento Ue

L'Europa più unita vale tremila miliardi da investire

dal nostro corrispondente **Claudio Tito** **• a pagina 13**

Mappamondi

La destra Usa e il sogno proibito di un hub in Italia

dal nostro inviato **Paolo Mastroianni**

WASHINGTON - La Cpac corteggia l'Italia. La principale organizzazione politica dei conservatori americani, diventata il braccio operativo del trumpismo, vorrebbe tenere da noi una conferenza internazionale simile a quella che conduce in Ungheria, per saldare il movimento "Maga" con gli alleati europei. **• a pagina 17**

In Transnistria prove di adesione alla Russia

di **Gianni Vernetti**
• a pagina 15

Sir Starmer leader labour suo malgrado



dal nostro corrispondente **Antonello Guerrera**
• a pagina 18



Rimadesio

Bologna



Slow wine, il segreto dei vignaioli etici

di **Carlo Petrini** **• a pagina 23**
Con un servizio di **Bettazzi**

Rugby Sei Nazioni

Azzurri a un palo dalla Storia Pari con la Francia



di **Massimo Calandri**
• a pagina 35

Serie A



Inter inarrestabile La Juve resta a -9 Il Milan scivola a -13

di **Azzi, Condò, Currò, Gamba e Vanni** **• alle pagine 32, 33 e 34**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'INTERVISTA

Ricolfi: "Perché la sinistra non sa più parlare al Paese"

MIRELLA SERRI



Il politologo e sociologo torinese Luca Ricolfi - oltre l'apparenza e il tratto compassato - è un provocatore e un personaggio divisivo con le sue idee che non passano mai inosservate. - PAGINA 26

IL CALCIO

Gold di Vlahovic e Rugani Juve vittoria al fotofinish

BARILLA, BRUSORIO E ODDENINO



Dusan Vlahovic non è solo l'assicurazione del gol per questa Juventus smarrita, ma il vero e proprio tesoro della squadra di Allegri. Quantità - 15 gol in 23 partite - e anche di qualità. - PAGINE 34 E 35



LA STAMPA



LUNEDÌ 26 FEBBRAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.56 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



GIOVANI DI NUOVO IN PIAZZA. FOTI: SOLIDARIETÀ CON GLI AGENTI. SALVINI: LA POLIZIA NON È UN CORPO DI TORTURATORI

Manganelli, governo con Piantedosi

La nota di Mattarella diffusa dopo una telefonata con Meloni. I timori del Colle per il G7 in Italia

L'ANALISI

Minority report a Pisa le botte erano previste SALVATORE SETTIS

Il severo e impeccabile monito del Presidente Mattarella dà le coordinate per giudicare gli eventi di Pisa il 23 febbraio: i manganelli usati per impedire l'esercizio del diritto di opinione sono il sintomo di un fallimento. Pisa è una piccola città (90 mila abitanti) e un grande campus universitario: più di 50 mila studenti. - PAGINA 7

CARRATELLI, DIMATTEO, LOMBARDO, MONTICELLI, OLIVERO RIFORMATO



Matteo Salvini lo ripete tre volte: «Le parole di Mattarella si leggono, ma non si commentano». Però la polizia non è «un corpo di biechi torturatori». In vista del G7, tornano i fantasmii di Genova 2001. - PAGINE 2-7

LA POLITICA

La premier e la posta in gioco in Sardegna

ALESSANDRO DE ANGELIS

Sono innanzitutto un test per Giorgia Meloni queste elezioni sarde, per come ha giocato la partita: lo sfratto del governatore uscente Christian Solinas (altro che terzo mandato, nemmeno il secondo) e l'imposizione di Paolo Truzzu, secondo gli stessi criteri con cui è avvezza a selezionare la classe dirigente nazionale, ovvero l'appartenenza e la fedeltà (con tanto di tatuaggio) rispetto ad altre doti. Lo sono per la personalizzazione impressa a una campagna "melonicentrica", con l'Isola tappezzata di manifesti con il suo volto gigante e la scritta "forte e fiera" - evidente il gioco tra il carattere dell'Isola e quello della premier - poi conclusasi col comizio ruvido di Cagliari, tutto faccine e vocine. Quel comizio è il classico sintomo di un virus che ha contagiato diversi inquilini di palazzo Chigi. - PAGINA 16

IL COMMENTO

Il premierato avrebbe silenziato il Quirinale

MONTESQUIEU

È il primo a saperlo, Sergio Mattarella, che quel succinto, «condiviso» richiamo telefonico al ministro dell'Interno sulla condotta violenta della polizia contro i ragazzi a Pisa, non l'avrebbe mai potuto fare in regime di premierato diretto. - PAGINA 27

LE RIFORME

I tre stop del Presidente un arbitro insostituibile

SERENA SILEONI

Il 16 febbraio ha rotto gli indugi della politica italiana sulla morte di Navalnyj. Il 23 ha biasimato la «intollerabile serie di manifestazioni di violenza» che connotano il confronto politico. Il 24, infine, ha spiegato che i manganelli usati contro i ragazzi sono un fallimento. - PAGINA 27

IL GOVERNO DISERTA LA CERIMONIA PER I MIGRANTI MORTI UN ANNO FA

I dimenticati di Cutro

FLAVIA AMABILE

Alcune parole: Ulysses, TC, Dogus, Clinisys, M, Idgno/A, bozzano, S.M.

G<TURUFUK<GUEN<<<

Anche le promesse sono in fondo al mare

DON LUIGI CIOTTI

Oggi sulla spiaggia di Cutro giace un altro relitto: sono le promesse naufragate dell'Europa dopo la tragedia di un anno fa. - PAGINA 15

LO STATO DEI DIRITTI

Vita, morte e amore se lo Stato è assente

DONATELLA STASIO



«Suicidio assistito di malati irrimediabili, affettività dei detenuti, figli di coppie omogenitoriali. La vita, la morte, l'amore. Qual è il filo rosso che attraversa queste tre diverse proiezioni dell'essere umano? In tutte e tre sono in gioco diritti fondamentali. La politica finora se n'è tenuta alla larga, incapace di trovare le parole giuste per riconoscerli e tutelarli, superando ideologismi e contrapposizioni frontali. Fino al negazionismo del governo Meloni. Che però deve fare i conti con la Corte costituzionale, con la forza e i limiti del suo potere, che a quei diritti ha dato corpo: una sentenza della Corte ha la stessa forza di una legge. - PAGINA 17

LA GUERRA IN RUSSIA

Zelensky accusa "Giorgia è con noi ma in Italia ci sono troppi pro-Putin"

MONICA PEROSINO



«Meloni è dalla nostra parte - dice il presidente ucraino Zelensky - sono molto grato alla vostra premier e felice dell'accordo appena siglato, ma ci sono molti pro-Putin in Italia, e dovrete cancellare loro i visti. Vedete cosa succede quando i russi si trovano in un Paese, dovrete mandarli via». - ZAFESOVA/PAGINE 10 E 11

LA GEOPOLITICA

L'Occidente in cerca del suo "Nomos"

MASSIMO CACCIARI

Il disordine globale sta crescendo in modo direttamente proporzionale all'oggettivo sviluppo delle interdipendenze economiche, finanziarie, tecnico-scientifiche. Il mondo è sempre più un unico sistema. - PAGINA 27

IL MEDIO ORIENTE

Gaza, così i profughi muoiono di fame

FRANCESCA MANNOCCHI

A Gaza si muore per mancanza di cibo. A Gaza, secondo le stime delle Nazioni Unite, una persona su quattro muore di fame, in alcune aree nove famiglie su dieci trascorrono un giorno e una notte senza cibo. - PAGINE 8 E 9

LA TECNOLOGIA

Le 7 sorelle di Wall Street che dominano il pianeta

ROCIOLA E SIMONI

Mentre Nvidia giovedì pubblica conti da record, sui social girava un olio del Guercino. Aiante che sorregge la volta celeste. Poche parole scritte sul dipinto: sotto la titanica tensione dei muscoli di Atlante, "Nvidia". Sotto il verde smeraldo della volta celeste, "L'intera economia globale". - PAGINE 24 E 25

L'AMBIENTE

Dalla pista di bob al ponte i predatori del nostro futuro

MARIO TOZZI

Sarebbe sbagliato pensare che l'imposizione di una pista di bob per Olimpiadi eventualmente prive di neve, dopo aver abbattuto centinaia di larici, che resterà infrequenta come quella piemontese, per uno sport che, in Italia, insomma, se va bene, una cinquantina di praticanti, sia un problema locale. - PAGINA 21

IL REPORTAGE

Paralisi Col di Tenda

BORGETTO E GRISERI



PAGINA 20

PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

IMPLANTOLOGIA I ORTODONZIA ODONTOIATRIA GENERALE

WWW.DENTALFEEL.IT

Dr. Sara, Dott. Armando Ferrero

Espresso Italiano

Dal 1942



M&G
Investments

BERNARD ARNAULT/LVMH
Nella cassaforte dei francesi: tra il lusso e la casa degli Atellani
di **MARIO GEREVINI 8**

MASSIMO CANDELA/FILA
«La Borsa ci ha dato la spinta, ma ora siamo sottovalutati»
di **ALESSANDRA PUATO 13**



INVESTIMENTI
Cash, bond e azioni: da 1 a 10 anni ecco i titoli giusti
di **PIEREMILIO GADDA 36**

M&G
Investments

Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia + **I**
L'Innovazione
LUNEDÌ 26.02.2024 ANNO XXXVIII - N. 8
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

LE PROSSIME SCELTE IN EUROPA E LA COMPETITIVITÀ DEL PAESE

LE (TROPPE) AMBIGUITÀ SU CRESCITA E SOSTENIBILITÀ

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

La transizione energetica non è poi così urgente se ci sono di mezzo le elezioni del Parlamento europeo. Che cosa non si fa per qualche voto in più? Sono bastati un po' di trattori sulle strade del continente per provocare un sostanziale rallentamento nei programmi europei. Ed è del tutto paradossale che il passo Indietro nel Green Deal abbia un'origine orange. Nell'Olanda di Frans Timmermans, il più verde dei leader europei, ex vice di Ursula von der Leyen, la reazione degli elettori preoccupati per gli effetti (presunti) su bilanci e redditi dei programmi di riduzione delle emissioni di gas serra ha premiato il sovranista Geert Wilders. Le trattative per il nuovo governo sono in corso da settimane e tra l'altro nessuno si scandalizza per il ritardo. Succedesse da noi ci dilanieremmo sulla crisi istituzionale. Ma questo è un altro discorso. Nei giorni scorsi ha destato poi una certa impressione la decisione tedesca di astenersi sulla direttiva Corporate sustainability due diligence. Di che cosa si tratta? Le imprese di maggiori dimensioni dovranno verificare che nella filiera dei loro fornitori, presumibilmente sparsi in tutto il mondo (la deglobalizzazione rimane ancora uno slogan) siano rispettati, ai fini della sostenibilità, gli standard a protezione dell'ambiente, dei diritti umani e non si faccia ricorso al lavoro minorile.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Francesco Bertolino, Stefano Caselli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Paola Pica, Daniela Polizzi, Stefano Righi, Massimo Sideri**
4, 5, 6, 16, 20, 21, 26



Anna Marras
ACROBATICA
«Il grande salto con energia e digitale. E continuiamo con gli edifici da riqualificare»
di **FABIO SOTTOCORNOLA 11**

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

L'hotel 4 stelle voco® Milan-Fiere, ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi geotermici per il riscaldamento e raffreddamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria. La struttura, una torre di 20 piani con 280 camere, prevede reception e bar, fitness e spa, sale convegni e piano Piloty per eventi.

Hotel voco® Milan-Fiere
(Milano)

VOCO
AN IHG® HOTEL

ALINVEST... **TEK** **STEA**



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMVENETA®



Il comitato Tavoli del porto in assemblea sulla procedura di impatto ambientale

FIUMICINO - In tanti hanno partecipato all'assemblea indetta dal Comitato Tavoli del **Porto** per informare i cittadini sullo stato della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al **porto** crocieristico che il Comune e la Fiumicino Waterfront intendono realizzare ad Isola Sacra. «In assemblea sono stati analizzati tutti i gravi rilievi - spiega il comitato - della Capitaneria di **Porto** e delle Commissioni Ministeriali del Ministero della Cultura e dell'Ambiente. Nei rilievi non a caso si citano "le numerose osservazioni pervenute dai cittadini" e si richiedono chiarimenti su aspetti complessi e importanti, come ad esempio, un piano della mobilità aggiornato e adeguato del traffico locale più quello della movimentazione degli oltre 10.000 crocieristi giornalieri oltre che uno studio che tenga conto degli effetti cumulativi con il **Porto** Commerciale di Fiumicino Nord e ancora un piano di sicurezza per l'interferenza tra i dragaggi e le condutture delle Raffinerie e molti altri aspetti critici. Nell'assemblea si è discusso di come le richieste delle due commissioni ministeriali, inoltre, chiedano di dimostrare con evidenze documentali - proseguono - che l'opera sia compatibile con i vincoli ambientali e paesaggistici nazionali e regionali esistenti. Si è espresso poi apprezzamento per il puntuale lavoro dei funzionari ministeriali che con il loro intervento hanno richiesto il rispetto della legalità nell'interesse dei cittadini e dello Stato, in attesa che anche altri facciano altrettanto. Vista la complessità della documentazione da produrre il Comune di Fiumicino, nonostante il Sindaco avesse dichiarato che le risposte ai ministeri erano già state elaborate, ha chiesto invece la sospensione temporanea della procedura per consentire ai tecnici della Fiumicino Waterfront di aggiornare gli studi progettuali». «Nel corso dell'assemblea diversi interventi hanno sottolineato come il degrado della zona del faro sia una scelta strategica voluta dai sostenitori del progetto per spingere i cittadini a credere che il **porto** crocieristico possa rappresentare un'opportunità. Anche il MIC ritiene "strumentale" l'uso del degrado per dichiarare il sito "di qualità medio bassa", come riportato nel progetto. I cittadini hanno richiesto l'intervento del Comune per la bonifica e messa in sicurezza delle aree esterne alla concessione attualmente in stato di completo abbandono e colme di rifiuti. L'assemblea ha approvato la proposta del Collettivo No **Porto**, in attesa dell'evoluzione dell'iter, di richiedere la riapertura delle aree del Faro consentendo il libero accesso da parte dei cittadini, bagnanti, pescatori, velisti, artisti che hanno sempre frequentato quel luogo ora in gran parte interdetto». Il comitato torna a «sollecitare il Sindaco Baccini a prendere atto che tale progetto è carico di problematiche complesse e riprendere il confronto con i cittadini istituendo la commissione deliberata dal Consiglio il 10 agosto scorso». Nel corso dell'assemblea il



FIUMICINO - In tanti hanno partecipato all'assemblea indetta dal Comitato Tavoli del Porto per informare i cittadini sullo stato della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al porto crocieristico che il Comune e la Fiumicino Waterfront intendono realizzare ad Isola Sacra. «In assemblea sono stati analizzati tutti i gravi rilievi - spiega il comitato - della Capitaneria di Porto e delle Commissioni Ministeriali del Ministero della Cultura e dell'Ambiente. Nei rilievi non a caso si citano "le numerose osservazioni pervenute dai cittadini" e si richiedono chiarimenti su aspetti complessi e importanti, come ad esempio, un piano della mobilità aggiornato e adeguato del traffico locale più quello della movimentazione degli oltre 10.000 crocieristi giornalieri oltre che uno studio che tenga conto degli effetti cumulativi con il Porto Commerciale di Fiumicino Nord e ancora un piano di sicurezza per l'interferenza tra i dragaggi e le condutture delle Raffinerie e molti altri aspetti critici. Nell'assemblea si è discusso di come le richieste delle due commissioni ministeriali, inoltre, chiedano di dimostrare con evidenze documentali - proseguono - che l'opera sia compatibile con i vincoli ambientali e paesaggistici nazionali e regionali esistenti. Si è espresso poi apprezzamento per il puntuale lavoro dei funzionari ministeriali che con il loro intervento hanno richiesto il rispetto della legalità nell'interesse dei cittadini e dello Stato, in attesa che anche altri facciano altrettanto. Vista la complessità della documentazione da produrre il Comune di Fiumicino, nonostante il Sindaco avesse dichiarato che le risposte ai ministeri erano già state elaborate, ha chiesto invece la sospensione temporanea della procedura per consentire ai tecnici della Fiumicino Waterfront di aggiornare gli studi progettuali». «Nel corso dell'assemblea diversi interventi hanno sottolineato come il degrado della zona del faro sia una scelta strategica voluta dai sostenitori del progetto per spingere i cittadini a credere che il porto crocieristico possa

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

comitato ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a mettere in luce le criticità del progetto come le associazioni Carteinregola, Italia Nostra Nazionale e Litorale Romano, Salviamo il Paesaggio, Lipu, Agenda Tevere Onlus, Verdi Ambiente e Società, Laborastoria, Scienza Radicata, Mare Libero, oltre a singoli cittadini Marra e Carducci e consiglieri comunali quali Di Genesisio Pagliuca, Antonelli, Bonanni, Petrillo e Miccoli. Sono stati ringraziati anche i consiglieri della Commissione Speciale Giubileo per aver avviato un ciclo di audizioni sul progetto in esame e in particolare consiglieri regionali Zeppieri, Novelli, Marotta e Califano, per aver animato il confronto in commissione a supporto delle istanze del Comitato. «Nel corso degli ultimi mesi, abbiamo costantemente manifestato la nostra opposizione nei confronti del progetto di sviluppo del Porto Crocieristico, adoperandoci attivamente attraverso la produzione di atti e una partecipazione scrupolosa a ogni fase di discussione istituzionale, anche al di fuori della nostra sede comunale». Così, in una nota stampa il consigliere Angelo Petrillo, Lista civica Ezio Sindaco «Nel corso di un incontro significativo - spiega - tenutosi insieme al collega consigliere e compagno di gruppo Giuseppe Miccoli, abbiamo preso parte all'assemblea dei Tavoli del Porto, un evento che ha visto la partecipazione di tantissimi cittadini. Durante l'incontro, abbiamo ribadito con fermezza la nostra disponibilità a condurre congiuntamente questa battaglia sia dentro che fuori le istituzioni. È fondamentale che questa lotta divenga un tema di interesse diffuso, coinvolgendo l'intera cittadinanza nel tentativo di fornire un quadro informativo completo sullo sviluppo dei fatti. Desidero esprimere il mio profondo apprezzamento per il prezioso lavoro svolto dai Tavoli del Porto nel corso degli anni, dedicati allo studio e alla divulgazione a tutela del nostro territorio. È giunto il momento in cui politica e società civile agiscano come un unico corpo, uniti nella difesa del bene comune».

Porto, dopo le crociere si punta sulle merci

In un'intervista a Milano Finanza, Cristiano Dionisi, presidente di Unindustria Civitavecchia, evidenzia le sfide future. Il porto di Civitavecchia, punto di riferimento indiscusso per il settore crociere, guarda al futuro con ambizione e determinazione, sfruttando gli investimenti provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per consolidare la sua posizione e affrontare le sfide emergenti. Lo scenario, delineato da Milano Finanza, ribadisce il record raggiunto dallo scalo laziale nel 2023, con numeri oltre ogni aspettativa nel settore crocieristico dopo il periodo di crisi legato alla pandemia. L'attenzione si sposta ora verso la diversificazione delle attività, concentrando gli sforzi sui container e sul potenziamento delle infrastrutture portuali. L'obiettivo è mantenere la competitività in un contesto internazionale sempre più complesso, caratterizzato dalle nuove dinamiche geopolitiche, come la crisi in corso nel Mar Rosso. I dati forniti dal Centro Studi Unindustria offrono uno sguardo approfondito sull'importanza dell'economia del mare in Italia, contribuendo al 3,4% del valore aggiunto nazionale e impiegando oltre 920.000 lavoratori. Nel contesto regionale, il Lazio emerge come protagonista, occupando la sesta posizione per valore aggiunto e la quarta per numero di occupati nella blue economy. La provincia di Roma, in particolare, si afferma come un polo trainante, contribuendo significativamente alla ricchezza prodotta nel settore. In un'intervista a Milano Finanza, Cristiano Dionisi, presidente di Unindustria Civitavecchia, evidenzia le sfide future del porto di Civitavecchia e del sistema portuale laziale. Dionisi sottolinea l'importanza di realizzare interventi strutturali nel periodo 2023-2026 attraverso Pnrr, fondo complementare e leggi di bilancio. «C'è inoltre necessità assoluta di infrastrutture - ha spiegato - come i due collegamenti trasversali più importanti: la Orte-Civitavecchia e la Roma-Latina. Tutto ciò servirà ad offrire ulteriori possibilità per attrarre investimenti e rafforzare le filiere industriali esistenti». Nonostante la consolidata posizione del porto di Civitavecchia come secondo in Europa per traffico crocieristico, dopo Barcellona, Dionisi enfatizza l'importanza di conquistare un ruolo di rilievo anche nella movimentazione delle merci. Le prospettive di crescita sono incoraggianti, ma si presentano nuove sfide, principalmente legate alla crisi nel Mar Rosso. Gli attacchi dei guerriglieri Houthi dello Yemen hanno generato una crisi nel Mar Rosso, influenzando il traffico delle navi verso il Canale di Suez. La decisione di alcune grandi compagnie di circumnavigare l'Africa ha ridotto il traffico del 60%, con ripercussioni evidenti sulla logistica. Dionisi evidenzia ritardi nelle forniture, soprattutto di prodotti di basso valore, a causa dell'itinerario più lungo via Capo di Buona Speranza. Inoltre, la possibile diretta rotta verso i porti del Withub Nord Europa minaccia il ruolo tradizionale di Civitavecchia come scalo, con



In un'intervista a Milano Finanza, Cristiano Dionisi, presidente di Unindustria Civitavecchia, evidenzia le sfide future del porto di Civitavecchia, punto di riferimento indiscusso per il settore crociere, guarda al futuro con ambizione e determinazione, sfruttando gli investimenti provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per consolidare la sua posizione e affrontare le sfide emergenti. Lo scenario, delineato da Milano Finanza, ribadisce il record raggiunto dallo scalo laziale nel 2023, con numeri oltre ogni aspettativa nel settore crocieristico dopo il periodo di crisi legato alla pandemia. L'attenzione si sposta ora verso la diversificazione delle attività, concentrando gli sforzi sui container e sul potenziamento delle infrastrutture portuali. L'obiettivo è mantenere la competitività in un contesto internazionale sempre più complesso, caratterizzato dalle nuove dinamiche geopolitiche, come la crisi in corso nel Mar Rosso. I dati forniti dal Centro Studi Unindustria offrono uno sguardo approfondito sull'importanza dell'economia del mare in Italia, contribuendo al 3,4% del valore aggiunto nazionale e impiegando oltre 920.000 lavoratori. Nel contesto regionale, il Lazio emerge come protagonista, occupando la sesta posizione per valore aggiunto e la quarta per numero di occupati nella blue economy. La provincia di Roma, in particolare, si afferma come un polo trainante, contribuendo significativamente alla ricchezza prodotta nel settore. In un'intervista a Milano Finanza, Cristiano Dionisi, presidente di Unindustria Civitavecchia, evidenzia le sfide future del porto di Civitavecchia e del sistema portuale laziale. Dionisi sottolinea l'importanza di realizzare interventi strutturali nel periodo 2023-2026 attraverso Pnrr, fondo complementare e leggi di bilancio. «C'è inoltre necessità assoluta di infrastrutture - ha spiegato - come i due collegamenti trasversali più importanti: la Orte-Civitavecchia e la Roma-Latina. Tutto ciò servirà ad offrire ulteriori possibilità per attrarre investimenti e rafforzare le filiere industriali esistenti». Nonostante la consolidata posizione del porto di

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

conseguenze rilevanti sulla logistica terrestre. Il **Porto** di **Civitavecchia** si trova dunque di fronte a una sfida cruciale, dove la capacità di adattamento e gli investimenti strategici saranno determinanti per mantenere e rafforzare la sua posizione nel panorama marittimo internazionale. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il comitato Tavoli del porto in assemblea sulla procedura di impatto ambientale

FIUMICINO - In tanti hanno partecipato all'assemblea indetta dal Comitato Tavoli del **Porto** per informare i cittadini sullo stato della procedura di

Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al **porto** crocieristico che il Comune e la Fiumicino ... Condividi FIUMICINO - In tanti hanno partecipato

all'assemblea indetta dal Comitato Tavoli del **Porto** per informare i cittadini sullo stato della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al **porto**

crocieristico che il Comune e la Fiumicino Waterfront intendono realizzare ad Isola Sacra. «In assemblea sono stati analizzati tutti i gravi rilievi - spiega il

comitato - della Capitaneria di **Porto** e delle Commissioni Ministeriali del Ministero della Cultura e dell'Ambiente. Nei rilievi non a caso si citano "le

numerose osservazioni pervenute dai cittadini" e si richiedono chiarimenti su aspetti complessi e importanti , come ad esempio, un piano della mobilità

aggiornato e adeguato del traffico locale più quello della movimentazione degli oltre 10.000 crocieristi giornalieri oltre che uno studio che tenga conto degli

effetti cumulativi con il **Porto** Commerciale di Fiumicino Nord e ancora un piano di sicurezza per l'interferenza tra i dragaggi e le condutture delle

Raffinerie e molti altri aspetti critici. Nell'assemblea si è discusso di come le richieste delle due commissioni ministeriali, inoltre, chiedano di dimostrare con evidenze documentali - proseguono - che l'opera sia compatibile con i

vincoli ambientali e paesaggistici nazionali e regionali esistenti. Si è espresso poi apprezzamento per il puntuale lavoro dei funzionari ministeriali che con il loro intervento hanno richiesto il rispetto della legalità nell'interesse dei

cittadini e dello Stato, in attesa che anche altri facciano altrettanto. Vista la complessità della documentazione da produrre il Comune di Fiumicino, nonostante il Sindaco avesse dichiarato che le risposte ai ministeri erano già state

elaborate, ha chiesto invece la sospensione temporanea della procedura per consentire ai tecnici della Fiumicino Waterfront di aggiornare gli studi progettuali». «Nel corso dell'assemblea diversi interventi hanno sottolineato come il

degrado della zona del faro sia una scelta strategica voluta dai sostenitori del progetto per spingere i cittadini a credere che il **porto** crocieristico possa rappresentare un'opportunità. Anche il MIC ritiene "strumentale" l'uso del

degrado per dichiarare il sito "di qualità medio bassa", come riportato nel progetto. I cittadini hanno richiesto l'intervento del Comune per la bonifica e messa in sicurezza delle aree esterne alla concessione attualmente in stato

di completo abbandono e colme di rifiuti. L'assemblea ha approvato la proposta del Collettivo No **Porto**, in attesa dell'evoluzione dell'iter, di richiedere la riapertura delle aree del Faro consentendo il libero accesso da parte dei

cittadini, bagnanti, pescatori, velisti, artisti che hanno sempre frequentato quel



FIUMICINO - In tanti hanno partecipato all'assemblea indetta dal Comitato Tavoli del Porto per informare i cittadini sullo stato della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al porto crocieristico che il Comune e la Fiumicino Waterfront intendono realizzare ad Isola Sacra. «In assemblea sono stati analizzati tutti i gravi rilievi - spiega il comitato - della Capitaneria di Porto e delle Commissioni Ministeriali del Ministero della Cultura e dell'Ambiente. Nei rilievi non a caso si citano "le numerose osservazioni pervenute dai cittadini" e si richiedono chiarimenti su aspetti complessi e importanti , come ad esempio, un piano della mobilità aggiornato e adeguato del traffico locale più quello della movimentazione degli oltre 10.000 crocieristi giornalieri oltre che uno studio che tenga conto degli effetti cumulativi con il Porto Commerciale di Fiumicino Nord e ancora un piano di sicurezza per l'interferenza tra i dragaggi e le condutture delle Raffinerie e molti altri aspetti critici. Nell'assemblea si è discusso di come le richieste delle due commissioni ministeriali, inoltre, chiedano di dimostrare con evidenze documentali - proseguono - che l'opera sia compatibile con i vincoli ambientali e paesaggistici nazionali e regionali esistenti. Si è espresso poi apprezzamento per il puntuale lavoro dei funzionari ministeriali che con il loro intervento hanno richiesto il rispetto della legalità nell'interesse dei cittadini e dello Stato, in attesa che anche altri facciano altrettanto. Vista la complessità della documentazione da produrre il Comune di Fiumicino, nonostante il Sindaco avesse dichiarato che le risposte ai ministeri erano già state elaborate, ha chiesto invece la sospensione temporanea della procedura per consentire ai tecnici della Fiumicino Waterfront di aggiornare gli

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

luogo ora in gran parte interdetto». Il comitato torna a «sollecitare il Sindaco Baccini a prendere atto che tale progetto è carico di problematiche complesse e riprendere il confronto con i cittadini istituendo la commissione deliberata dal Consiglio il 10 agosto scorso». Nel corso dell'assemblea il comitato ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a mettere in luce le criticità del progetto come le associazioni Carteinregola, Italia Nostra Nazionale e Litorale Romano, Salviamo il Paesaggio, Lipu, Agenda Tevere Onlus, Verdi Ambiente e Società, Laboratoria, Scienza Radicata, Mare Libero, oltre a singoli cittadini Marra e Carducci e consiglieri comunali quali Di Genesisio Pagliuca, Antonelli, Bonanni, Petrillo e Miccoli. Sono stati ringraziati anche i consiglieri della Commissione Speciale Giubileo per aver avviato un ciclo di audizioni sul progetto in esame e in particolare consiglieri regionali Zeppieri, Novelli, Marotta e Califano, per aver animato il confronto in commissione a supporto delle istanze del Comitato. «Nel corso degli ultimi mesi, abbiamo costantemente manifestato la nostra opposizione nei confronti del progetto di sviluppo del **Porto** Crocieristico, adoperandoci attivamente attraverso la produzione di atti e una partecipazione scrupolosa a ogni fase di discussione istituzionale, anche al di fuori della nostra sede comunale». Così, in una nota stampa il consigliere Angelo Petrillo, Lista civica Ezio Sindaco «Nel corso di un incontro significativo - spiega - tenutosi insieme al collega consigliere e compagno di gruppo Giuseppe Miccoli, abbiamo preso parte all'assemblea dei Tavoli del **Porto**, un evento che ha visto la partecipazione di tantissimi cittadini. Durante l'incontro, abbiamo ribadito con fermezza la nostra disponibilità a condurre congiuntamente questa battaglia sia dentro che fuori le istituzioni. È fondamentale che questa lotta divenga un tema di interesse diffuso, coinvolgendo l'intera cittadinanza nel tentativo di fornire un quadro informativo completo sullo sviluppo dei fatti. Desidero esprimere il mio profondo apprezzamento per il prezioso lavoro svolto dai Tavoli del **Porto** nel corso degli anni, dedicati allo studio e alla divulgazione a tutela del nostro territorio. È giunto il momento in cui politica e società civile agiscano come un unico corpo, uniti nella difesa del bene comune». Condividi.

Informare

Cagliari

Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse per le aree del polo della cantieristica nautica a Cagliari

Giovedì l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha pubblicato l'avviso di consultazione preliminare del mercato finalizzato alla valutazione di manifestazioni d'interesse da parte degli operatori del settore per il rilascio delle concessioni demaniali marittime nel nuovo polo cantieristico nautico di Cagliari che è stato inaugurato la scorsa estate (del 17 luglio 2023). Il compendio, situato nell'avamposto Est del Porto Canale, è costituito da 175mila metri quadri di aree e banchine ed è diviso in 13 lotti raggruppati in quattro categorie: la prima, di tipologia A, sarà destinata ad insediamenti dedicati a costruzione, refitting, riparazione e manutenzione di navi da diporto e sportive superiori a 50 metri di lunghezza, comprese, attività complementari come commercializzazione e rimessaggio; le tipologie B e C ospiteranno le medesime attività, ma per imbarcazioni di dimensioni inferiori; gli insediamenti di tipologia D sono destinati ad attività di riparazione motori, installazione impiantistica elettrica ed elettronica, fabbricazione e riparazione di articoli in materiale tessile, di articoli metallici, minuteria, strumenti per la navigazione ed apparecchiature per l'illuminazione. La manifestazione di interesse da parte degli aspiranti concessionari potrà riguardare uno o più lotti, purché contigui. Per quelle aree classificate nelle tipologie A e B, sono oggetto di concessione anche gli specchi acquei prospicienti. Sarà cura delle attività produttive insediamenti provvedere ai necessari interventi di infrastrutturazione delle aree di insediamento, come, ad esempio, la pavimentazione dei lotti e l'edificazione dei fabbricati. Per questa prima fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, l'AdSP terrà conto delle proposte di progetto di sistemazione delle aree, del piano di gestione e organizzazione dell'attività, esperienza nel settore, livelli occupazionali previsti nonché dell'offerta economica parametrata all'estensione del bene da assentire in concessione che, per legge, è, per il 2024, fissata in 1,70168 euro a metro quadro annuo. Importo che, in caso di domande in concorrenza, costituirà la base sulla quale effettuare il rialzo. Il titolo concessorio non potrà superare i 40 anni. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'AdSP entro le ore 12.00 del prossimo 8 aprile. Una volta effettuata una prima valutazione delle proposte, l'ente inviterà i soggetti interessati a presentare, entro 60 giorni, formale istanza di concessione demaniale che sarà successivamente pubblicata per l'acquisizione di eventuali opposizioni o istanze in concorrenza.



Giovedì l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha pubblicato l'avviso di consultazione preliminare del mercato finalizzato alla valutazione di manifestazioni d'interesse da parte degli operatori del settore per il rilascio delle concessioni demaniali marittime nel nuovo polo cantieristico nautico di Cagliari che è stato inaugurato la scorsa estate (del 17 luglio 2023). Il compendio, situato nell'avamposto Est del Porto Canale, è costituito da 175mila metri quadri di aree e banchine ed è diviso in 13 lotti raggruppati in quattro categorie: la prima, di tipologia A, sarà destinata ad insediamenti dedicati a costruzione, refitting, riparazione e manutenzione di navi da diporto e sportive superiori a 50 metri di lunghezza, comprese, attività complementari come commercializzazione e rimessaggio; le tipologie B e C ospiteranno le medesime attività, ma per imbarcazioni di dimensioni inferiori; gli insediamenti di tipologia D sono destinati ad attività di riparazione motori, installazione impiantistica elettrica ed elettronica, fabbricazione e riparazione di articoli in materiale tessile, di articoli metallici, minuteria, strumenti per la navigazione ed apparecchiature per l'illuminazione. La manifestazione di interesse da parte degli aspiranti concessionari potrà riguardare uno o più lotti, purché contigui. Per quelle aree classificate nelle tipologie A e B, sono oggetto di concessione anche gli specchi acquei prospicienti. Sarà cura delle attività produttive insediamenti provvedere ai necessari interventi di infrastrutturazione delle aree di insediamento, come, ad esempio, la pavimentazione dei lotti e l'edificazione dei fabbricati. Per questa prima fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, l'AdSP terrà conto delle proposte di progetto di sistemazione delle aree, del piano di gestione e organizzazione dell'attività, esperienza nel settore, livelli occupazionali previsti nonché dell'offerta economica parametrata all'estensione del bene da assentire in concessione che, per legge, è,

Informazioni Marittime

Cagliari

Cantieristica nel porto di Cagliari, l'Adsp lancia manifestazione d'interesse

L'obiettivo è rilasciare una serie di concessioni per il compendio inaugurato a luglio scorso: 174 mila metri quadri di aree scoperte e banchine divise in 13 lotti. Il distretto della cantieristica nautica del Porto Canale di Cagliari si prepara ad ospitare gli insediamenti produttivi. È di giovedì scorso la pubblicazione, da parte dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna, dell'avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse da parte degli operatori del settore destinate al rilascio delle concessioni demaniali marittime nel compendio inaugurato lo scorso luglio alla presenza del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini. Una stimolazione di mercato che riguarderà l'intero bene demaniale, composto da 174 mila e 700 metri quadri di aree scoperte e relative banchine e diviso in 13 lotti raggruppati in 4 categorie. La prima, di tipologia A, sarà destinata ad insediamenti dedicati a costruzione, refitting, riparazione e manutenzione di navi da diporto e sportive superiori a 50 metri di lunghezza, comprese, attività complementari come commercializzazione e rimessaggio. Le tipologie B e C, invece, ospiteranno le medesime attività, ma per imbarcazioni di dimensioni inferiori. In ultimo, gli insediamenti di tipologia D, destinati a riparazione motori, installazione impiantistica elettrica ed elettronica, fabbricazione e riparazione di articoli in materiale tessile, di articoli metallici, minuteria, strumenti per la navigazione ed apparecchiature per l'illuminazione. La manifestazione di interesse da parte degli aspiranti concessionari potrà riguardare uno o più lotti, purché contigui. Per quelle aree classificate nelle tipologie A e B, sono oggetto di concessione anche gli specchi acquei prospicienti. Sarà cura delle attività produttive insediamenti provvedere ai necessari interventi di infrastrutturazione delle aree di insediamento, come, ad esempio, la pavimentazione dei lotti e l'edificazione dei fabbricati. Per questa prima fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, l'Autorità di sistema portuale della Sardegna terrà conto delle proposte di progetto di sistemazione delle aree, del piano di gestione e organizzazione dell'attività, esperienza nel settore, livelli occupazionali previsti e, non ultima, l'offerta economica parametrata all'estensione del bene da assentire in concessione che, per legge, è attualmente fissata in poco più di 1 euro e 70 a metro quadro annuo. Importo che, in caso di domande in concorrenza, costituirà la base sulla quale effettuare il rialzo. Il titolo concessorio, infine, non potrà superare i 40 anni. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'AdSP entro le 12.00 dell'8 aprile prossimo, tramite caricamento della documentazione sulla piattaforma telematica raggiungibile direttamente dalla pagina web istituzionale (<https://albi.adspmaredisardegna.it/list/tender/manifestazioni-interesse>). Una volta effettuata una prima valutazione delle proposte, l'Ente inviterà i soggetti interessati a presentare, entro 60 giorni, formale istanza di concessione demaniale che sarà successivamente pubblicata per l'acquisizione



Informazioni Marittime

Cagliari

di eventuali opposizioni o istanze in concorrenza. «Quella appena pubblicata è una stimolazione di mercato che ci consentirà di raccogliere, con la più ampia pubblicità e trasparenza, tutte le eventuali manifestazioni di interesse da parte degli operatori del settore della cantieristica e dei service della nautica da diporto», spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna. «Il nostro obiettivo - conclude - è quello di accogliere tutte quelle realtà produttive in grado di garantire in utilizzo efficace ed efficiente del compendio, affinché lo stesso possa diventare un polo di eccellenza nel Mediterraneo». Condividi Tag sardegna cagliari Articoli correlati.

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Maltempo, l'intervento del sindaco Midili che attacca l'Autorità Portuale

Il sindaco Pippo Midili riguardo il maltempo, con un post sulla sua pagina Facebook, comunica alla cittadinanza la situazione a Milazzo. E attacca l'**Autorità Portuale**. Al Comune è stato attivato il Coc. «Abbiamo appena chiuso l'asse Viario In Uscita nella zona San Paolino. Come sempre allagamenti di ritorno nelle zone che vanno da San Pietro a Via Kennedy, Botteghelle e San Paolino. Oltre ad altre zone della Piana. Chiuso anche all'altezza della Silvanetta per allagamento della via Tonnara. Tutto il personale del Comune è per strada a cercare di limitare le tante problematiche. Tra i muri di recinzioni alzati senza alcun criterio nel tempo dall'**Autorità Portuale** e le tante deficienze del sistema di raccolta delle acque della nostra città i guai continuano. Abbiamo realizzato un progetto per il convogliamento delle acque di tutta la zona periferiche della città e siamo in attesa che qualcuno decida che è il momento di finanziare questa opera. Diversamente saremo condannati a subire i guasti di una situazione climatica che continua a peggiorare.



Allerta meteo in Sicilia, Milazzo la città più colpita nel messinese: ragazzo rimane intrappolato nella macchina allagata

Con la pioggia sono riemerse le evidenti fragilità del territorio e diverse strade allagate sono state chiuse. L'allerta meteo arancione in Sicilia, preannunciata ieri dalla Protezione Civile, sta portando piogge intense in gran parte dell'isola, con evidenti conseguenze dal punto di vista dei danni. In provincia di Messina la zona più colpita è stata Milazzo, con le piogge che dalla mezzanotte hanno raggiunto i 100 mm. Allerta meteo a Milazzo, ragazzo intrappolato in macchina: salvato dai Vigili del fuoco. Con la pioggia sono riemerse le evidenti fragilità del territorio, diverse strade allagate sono state chiuse, mentre è stato interdetto al traffico l'asse viario in uscita nella zona di San Paolino, dove un giovane è rimasto intrappolato in auto ed è stato recuperato dai Vigili del fuoco del locale distaccamento. Gli uomini del 115 con un intervento provvidenziale hanno evitato il peggio. Diversi allagamenti sono stati registrati anche nelle zone che vanno dalla frazione di San Pietro (incrocio di Fiumarella) a via Kennedy. Allerta meteo a Milazzo, bretella sul Mela nuovamente spazzata via. Andata distrutta anche la bretella sul Mela, che avrebbe dovuto collegare i comuni di Milazzo e Barcellona e che per l'ennesima volta è finita nuovamente a pezzi. In queste ore il personale del Comune e gli agenti della polizia locale sono per strada a cercare di limitare le molteplici criticità: attivato il Coc (Centro Operativo Comunale) a Palazzo dell'Aquila. Allerta meteo a Milazzo, il sindaco Midili: "Senza finanziamenti siamo condannati a subire danni". Sulla questione è intervenuto anche il sindaco Pippo Midili che ha criticato fortemente l'Autorità portuale: "Tra i muri di recinzioni alzati senza alcun criterio nel tempo dall'Autorità Portuale e le tante deficienze del sistema di raccolta delle acque della nostra città i guai continuano - confessa Midili - Abbiamo realizzato un progetto per il convogliamento delle acque di tutte le zone periferiche della città e siamo in attesa che qualcuno decida che è il momento di finanziare questa opera. Diversamente saremo condannati a subire i guasti di una situazione climatica che continua a peggiorare. Il nostro impegno è massimo per oggi e per ottenere quanto dovuto per risolvere questa situazione ultra 50ennale della nostra città". Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti CLICCA QUI.



02/25/2024 14:40 Stefano Scibilia

Con la pioggia sono riemerse le evidenti fragilità del territorio e diverse strade allagate sono state chiuse. L'allerta meteo arancione in Sicilia, preannunciata ieri dalla Protezione Civile, sta portando piogge intense in gran parte dell'isola, con evidenti conseguenze dal punto di vista dei danni. In provincia di Messina la zona più colpita è stata Milazzo, con le piogge che dalla mezzanotte hanno raggiunto i 100 mm. Allerta meteo a Milazzo, ragazzo intrappolato in macchina, salvato dai Vigili del fuoco. Con la pioggia sono riemerse le evidenti fragilità del territorio, diverse strade allagate sono state chiuse, mentre è stato interdetto al traffico l'asse viario in uscita nella zona di San Paolino, dove un giovane è rimasto intrappolato in auto ed è stato recuperato dai Vigili del fuoco del locale distaccamento. Gli uomini del 115 con un intervento provvidenziale hanno evitato il peggio. Diversi allagamenti sono stati registrati anche nelle zone che vanno dalla frazione di San Pietro (incrocio di Fiumarella) a via Kennedy. Allerta meteo a Milazzo, bretella sul Mela nuovamente spazzata via. Andata distrutta anche la bretella sul Mela, che avrebbe dovuto collegare i comuni di Milazzo e Barcellona e che per l'ennesima volta è finita nuovamente a pezzi. In queste ore il personale del Comune e gli agenti della polizia locale sono per strada a cercare di limitare le molteplici criticità: attivato il Coc (Centro Operativo Comunale) a Palazzo dell'Aquila. Allerta meteo a Milazzo, il sindaco Midili: "Senza finanziamenti siamo condannati a subire danni". Sulla questione è intervenuto anche il sindaco Pippo Midili che ha criticato fortemente l'Autorità portuale: "Tra i muri di recinzioni alzati senza alcun criterio nel tempo dall'Autorità Portuale e le tante deficienze del sistema di raccolta delle acque

Informazioni Marittime

Focus

Riforma dogane europee, primo ok del Parlamento Ue

Bocciata la riduzione dello stock temporaneo da 90 a 3 giorni. La riforma è la più ampia e ambiziosa di sempre, puntando a tutelare le pmi dall'aggressivo commercio elettronico. La Commissione per il mercato interno del Parlamento europeo (Internal Market and Consumer Protection-IMCP) ha adottato giovedì scorso la riforma del Codice doganale dell'Unione europea, che interessa la totalità del commercio estero dell'Ue, di cui il 90 per cento è trasportato via mare. Costituisce il primo voto sulla più grande riforma doganale dell'Ue dal 1968. È stato adottato in Commissione con 34 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astensioni. Verrà ora messo ai voti in una prossima sessione plenaria, prevista per marzo, e costituirà la posizione del Parlamento in prima lettura. Il dossier sarà poi ripreso dal Parlamento dopo le elezioni europee del 6-9 giugno prossimi. In un comunicato congiunto il cluster marittimo europeo ha particolarmente apprezzato il rigetto dell'IMCP della proposta della Commissione europea di revisione delle attuali norme per lo stoccaggio temporaneo delle merci nei porti dell'Ue. La proposta della Commissione europea di maggio dell'anno scorso prevede di ridurre la durata massima dello stoccaggio temporaneo da 90 a 3 giorni, risultando poco pratica secondo l'IMCP, poiché impone oneri amministrativi significativi e riduce l'efficienza dei porti dell'Ue nella gestione, importazione, esportazione e trasbordo delle merci. La riforma proposta dall'IMCP ha come scopo principale l'alleggerimento amministrativo e il potenziamento delle autorità doganali dei Paesi membri, da anni sottoposte a un'enorme pressione a causa della crescita esponenziale del commercio elettronico e dei numerosi nuovi standard di prodotto, divieti, obblighi e sanzioni che l'Ue ha messo in atto negli ultimi anni. I deputati dell'IMCP hanno approvato la proposta della Commissione europea di maggio scorso, modificandola per semplificare ulteriormente le procedure, chiarire l'elaborazione e l'accessibilità dei dati, creare una piattaforma per gli informatori, rendere disponibile in anticipo il nuovo DataHub dell'Ue, facilitare il commercio e ridurre gli oneri, soprattutto per le piccole e medie imprese. Un nuovo approccio al commercio elettronico. Al momento, il 65 per cento delle spedizioni e-commerce vengono deliberatamente sottovalutati nella dichiarazione doganale per beneficiare di questa esenzione a scapito delle imprese dell'Ue, in particolare delle piccole e medie imprese che hanno difficoltà a competere con prezzi di vendita più bassi, il che porta a una significativa perdita di entrate. Inoltre, fino al 66 per cento dei prodotti acquistati online non soddisfa gli standard di sicurezza dell'Ue. Il nuovo regolamento obbligherebbe le grandi piattaforme a fornire informazioni sulle merci da spedire nell'Ue entro un giorno dal loro acquisto. Ciò dovrebbe fornire alle autorità doganali una migliore visione delle spedizioni in entrata e delle merci che potrebbero non essere conformi alle norme dell'Ue. Controlli doganali più efficienti e controlli mirati. Un nuovo sistema multilivello.



Informazioni Marittime

Focus

di operatori fidati garantirebbe che le autorità non perdano tempo a controllare nuovamente le stesse società rispettose della legge e si concentrino invece su attività più rischiose. Le aziende che accettano di sottoporsi a controlli e verifiche preliminari approfonditi trarrebbero vantaggio da una serie di procedure semplificate. Le aziende più affidabili e trasparenti otterrebbero lo status di "commerciante di fiducia" (trusted trader) che consentirebbe loro di sottoporsi a controlli e formalità doganali minimi. Nuova piattaforma informatica La nuova legge istituirebbe un DataHub dell'Ue come piattaforma principale per la presentazione di informazioni alle autorità doganali. Ciò consentirebbe di avere una migliore visione d'insieme delle incoerenze sospette, dei potenziali casi di frode fiscale e dei rischi legati a determinate società o beni. Grazie a ciò le autorità potrebbero concentrare i controlli sulle spedizioni e sulle aziende meno affidabili. La piattaforma andrebbe inoltre a beneficio delle aziende sostituendo più di 111 sistemi IT separati relativi alle dogane attualmente utilizzati in Europa. La presentazione delle informazioni diventerebbe più semplice e ciò dovrebbe ridurre oneri e costi. I deputati vogliono rendere operativo l'Ue DataHub prima di quanto proposto dalla Commissione, che vorrebbe avviarlo nel 2028, come progetto pilota volontario. Inoltre, vogliono creare una piattaforma separata per gli informatori in modo che i consumatori e le imprese possano facilmente segnalare beni che non sono conformi agli standard dell'Ue. In un comunicato congiunto , le associazioni europee di caricatori, portuali, terminalisti, agenti marittimi e armatori plaudono all'approvazione in seno al Parlamento europeo. Il Codice doganale, scrivono, «deve facilitare il trasporto marittimo, anche consentendo un efficiente stoccaggio delle merci nei porti, consentendo così il collegamento continuo del trasporto marittimo alle catene logistiche dell'entroterra. Esortiamo la Commissione europea e il Consiglio a tenere conto di queste opinioni e a collaborare con l'industria per affrontare altre questioni in sospeso per sostenere meglio il commercio marittimo europeo». Le modifiche dell'IMCP manterrebbero l'attuale quadro giuridico «ben adattato e idoneo allo scopo», secondo il cluster marittimo europeo. Tuttavia, altre questioni devono ancora essere affrontate. Quest'anno verranno lanciati nuovi importanti sistemi IT e processi di ingresso per il trasporto marittimo, compreso il sistema trasformativo di sicurezza del carico, ICS 2. Finché questi nuovi processi e sistemi IT rimarranno in funzione, la base giuridica esistente su cui si basano i preparativi, gli investimenti e il loro funzionamento devono essere mantenute legalmente. Ciò mancava nella proposta della Commissione europea. Gli emendamenti del Comitato risolvono parzialmente il problema proponendo di estendere le norme esistenti e i requisiti in materia di dati relativi ai "sistemi elettronici" del Codice doganale Ue. Tuttavia, la certezza giuridica per processi come la sicurezza del carico va ben oltre i sistemi elettronici. Anche gli obblighi giuridici a carico di enti e autorità devono essere mantenuti giuridicamente. A questo dovrebbe essere posto urgentemente rimedio. Secondo il cluster marittimo europeo i correttivi dell'IMCP spingono «verso un'unione doganale più armonizzata, riducendo la resistenza economica sul commercio marittimo europeo». Il proposto hub di dati doganali dell'Ue, l'ambiente dello sportello unico marittimo dell'Ue e lo sportello unico doganale devono essere

Informazioni Marittime

Focus

tutti perfettamente integrati per apportare vantaggi. Questi punti «sono fondamentali - continua la nota - per gli importatori, gli esportatori, i porti, i terminal, gli agenti e le compagnie di navigazione dell'Ue, insieme a una transizione giuridicamente certa e a un codice doganale che si adatti bene al critico commercio marittimo europeo. Siamo pronti a trovare soluzioni e a sostenere gli sforzi della Commissione europea, dei deputati e degli Stati membri per istituire l'unione doganale intelligente, sicura e competitiva di cui l'Ue, i suoi cittadini e le imprese hanno bisogno». Condividi Tag bruxelles dogane Articoli correlati.